

La Sacra Bibbia (testo CEI 2008)

Versione non commerciabile. E' gradita invece la riproduzione a fine di evangelizzazione
www.laparola.it

1 CRONACHE

- 1 ¹Adamo, Set, Enos, ²Kenan, Maalalèl, Iered, ³Enoc, Matusalemme, Lamec, ⁴Noè, Sem, Cam e Iafet.
- ⁵Figli di Iafet: Gomer, Magòg, Madai, Iavan, Tubal, Mesec e Tiras.
- ⁶Figli di Gomer: Aschenàz, Rifat e Togarmà. ⁷Figli di Iavan: Elisà, Tarsis, i Chittim e quelli di Rodi.
- ⁸Figli di Cam: Etiopia, Egitto, Put e Canaan. ⁹Figli di Etiopia: Seba, Avila, Sabta, Raamà e Sabtecà. Figli di Raamà: Saba e Dedan.
- ¹⁰Etiopia generò Nimrod: costui cominciò a essere potente sulla terra. ¹¹Egitto generò quelli di Lud, Anam, Laab, Naftuch, ¹²Patros, Casluch e Caftor, da dove uscirono i Filistei. ¹³Canaan generò Sidone, suo primogenito, e Chet ¹⁴e il Gebuseo, l'Amorreo, il Gergeseo, ¹⁵l'Eveo, l'Archeo, il Sineo, ¹⁶l'Arvadita, il Semareo e il Camateo.
- ¹⁷Figli di Sem: Elam, Assur, Arpacsàd, Lud e Aram. Figli di Aram: Us, Ul, Gheter e Mesec. ¹⁸Arpacsàd generò Selach e Selach generò Eber. ¹⁹A Eber nacquero due figli: uno si chiamò Peleg, perché ai suoi tempi si divise la terra, e il fratello si chiamò Ioktan. ²⁰Ioktan generò Almodàd, Selef, Asarmàvet, Ierach, ²¹Adoràm, Uzal, Dikla, ²²Ebal, Abimaèl, Saba, ²³Ofir, Avila e Iobab. Tutti questi furono i figli di Ioktan.
- ²⁴Sem, Arpacsàd, Selach, ²⁵Eber, Peleg, Reu, ²⁶Serug, Nacor, Terach, ²⁷Abram, cioè Abramo.
- ²⁸Figli di Abramo: Isacco e Ismaele.
- ²⁹Ecco la loro discendenza:
Primogenito di Ismaele fu Nebaiòt; altri suoi figli: Kedar, Adbeèl, Mibsam, ³⁰Misma, Duma, Massa, Adad, Tema, ³¹Ietur, Nafis e Kedma; questi furono i figli di Ismaele.
- ³²Figli di Keturà, concubina di Abramo: essa partorì Zimran, Ioksan, Medan, Madian, Isbak e Suach. Figli di Ioksan: Saba e Dedan. ³³Figli di Madian: Efa, Efer, Enoc, Abidà ed Eldaà; tutti questi furono i figli di Keturà.
- ³⁴Abramo generò Isacco. Figli di Isacco: Esaù e Israele. ³⁵Figli di Esaù: Elifaz, Reuèl, Ieus, Ialam e Core. ³⁶Figli di Elifaz: Teman, Omar, Sefi, Gatam, Kenaz, Timna e Amalèk. ³⁷Figli di Reuèl: Nacat, Zerach, Sammà e Mizzà.
- ³⁸Figli di Seir: Lotan, Sobal, Sibeon, Anà, Dison, Eser e Disan. ³⁹Figli di Lotan: Orì e Omam. Sorella di Lotan: Timna. ⁴⁰Figli di Sobal: Alvan, Manàcat, Ebal, Sefi e Onam. Figli di Sibeon: Aià e Anà. ⁴¹Figli di Anà: Dison. Figli di Dison: Camran, Esban, Itran e Cheran. ⁴²Figli di Eser: Bilan, Zaavan, Iakaan. Figli di Dison: Us e Aran.

⁴³Questi sono i re che regnarono nel territorio di Edom, prima che regnasse un re sugli Israeliti: Bela, figlio di Beor e la sua città si chiamava Dinaba. ⁴⁴Bela morì e al suo posto regnò Iobab, figlio di Zerach, da Bosra. ⁴⁵Iobab morì e al suo posto regnò Cusam, del territorio dei Temaniti. ⁴⁶Cusam morì e al suo posto regnò Adad, figlio di Bedad, colui che vinse i Madianiti nelle steppe di Moab; la sua città si chiamava Avit. ⁴⁷Adad morì e al suo posto regnò Samla, da Masrekà. ⁴⁸Samla morì e al suo posto regnò Saul, da Recobòt-Naar. ⁴⁹Saul morì e al suo posto regnò Baal-Canan, figlio di Acbor. ⁵⁰Baal-Canan, figlio di Acbor, morì e al suo posto regnò Adad: la sua città si chiama Pau e la moglie si chiamava Meetabèl, figlia di Matred, figlia di Me-Zaab.

⁵¹Adad morì e ci furono allora in Edom dei capi: il capo di Timna, il capo di Alva, il capo di Ietet, ⁵²il capo di Oolibamà, il capo di Ela, il capo di Pinon, ⁵³il capo di Kenaz, il capo di Teman, il capo di Mibsar, ⁵⁴il capo di Magdièl, il capo di Iram. Questi furono i capi di Edom.

2 ¹Questi sono i figli d'Israele: Ruben, Simeone, Levi, Giuda, Ìssacar, Zàbulon, ²Dan, Giuseppe, Beniamino, Nèftali, Gad e Aser.

³Figli di Giuda: Er, Onan, Sela; i tre gli nacquero dalla figlia di Sua la Cananea. Ma Er, primogenito di Giuda, si rese odioso agli occhi del Signore, che perciò lo fece morire. ⁴Tamar, sua nuora, gli partorì Peres e Zerach. Totale dei figli di Giuda: cinque.

⁵Figli di Peres: Chesron e Camul.

⁶Figli di Zerach: Zimrì, Etan, Eman, Calcol e Darda; in tutto: cinque.

⁷Figli di Carmì: Acar, che provocò una disgrazia in Israele con la trasgressione dello sterminio. ⁸Figli di Etan: Azaria.

⁹Figli che nacquero a Chesron: Ieracmeèl, Ram e Chelubài.

¹⁰Ram generò Amminadàb; Amminadàb generò Nacson, capo dei figli di Giuda. ¹¹Nacson generò Salma; Salma generò Booz. ¹²Booz generò Obed; Obed generò Iesse. ¹³Iesse generò Eliàb, il primogenito, Abinadàb, secondo, Simeà, terzo, ¹⁴Netanèl, quarto, Raddài, quinto, ¹⁵Osem, sesto, Davide, settimo. ¹⁶Loro sorelle furono: Seruià e Abigàil. Figli di Seruià furono Abisài, Ioab e Asaèl: tre. ¹⁷Abigàil partorì Amasà, il cui padre fu Ieter l'Ismaelita.

¹⁸Caleb, figlio di Chesron, dalla moglie Azubà ebbe Ieriòt. Questi sono i figli di lei: Ieser, Sobab e Ardon. ¹⁹Morta Azubà, Caleb prese in moglie Efrat, che gli partorì Cur. ²⁰Cur generò Uri; Uri generò Besalèl.

²¹In seguito Chesron si unì alla figlia di Machir, padre di Gàlaad; egli la sposò a sessant'anni ed essa gli partorì Segub. ²²Segub generò Iair, cui appartennero ventitré città nella regione di Gàlaad. ²³Ghesur e Aram presero loro i villaggi di Iair con Kenat e le dipendenze: sessanta città. Tutti questi furono figli di Machir, padre di Gàlaad.

²⁴Dopo la morte di Chesron, Caleb si unì a Èfrata, moglie di suo padre Chesron, la quale gli partorì Ascur, padre di Tekòa.

²⁵I figli di Ieracmeèl, primogenito di Chesron, furono Ram, il primogenito, Buna, Oren, Osem, Achia. ²⁶Ieracmeèl ebbe una seconda moglie che si chiamava Atarà e fu madre di Onam.

²⁷I figli di Ram, primogenito di Ieracmeèl, furono Maas, Iamin ed Eker.

²⁸I figli di Onam furono Sammài e Iada. Figli di Sammài: Nadab e Abisùr. ²⁹La moglie di Abisùr si chiamava Abiàil e gli partorì Acban e Molid. ³⁰Figli di Nadab furono Seled e Appàim. Seled morì senza figli. ³¹Figli di Appàim: Isèi; figli di Isèi: Sesan; figli di Sesan: Aclài. ³²Figli di Iada, fratello di Sammài: Ieter e Giònata. Ieter morì senza figli. ³³Figli di Giònata: Pelet e Zaza.

Questi furono i discendenti di Ieracmeèl.

³⁴Sesan non ebbe figli, ma solo figlie; egli aveva uno schiavo egiziano chiamato Iarca. ³⁵Sesan diede in moglie allo schiavo Iarca una figlia che gli partorì Attài. ³⁶Attài generò Natan; Natan generò Zabad; ³⁷Zabad generò Eflal; Eflal generò Obed; ³⁸Obed generò Ieu; Ieu generò Azaria; ³⁹Azaria generò Cheles; Cheles generò Elasà; ⁴⁰Elasà generò Sismài; Sismài generò Sallum; ⁴¹Sallum generò Iekamia; Iekamia generò Elisamà.

⁴²Figli di Caleb, fratello di Ieracmeèl, furono Mesa, suo primogenito, che fu padre di Zif; il figlio di Maresà fu padre di Ebron. ⁴³Figli di Ebron: Core, Tappùach, Rekem e Sema. ⁴⁴Sema generò Racam, padre di Iorkoàm; Rekem generò Sammài. ⁴⁵Figlio di Sammài: Maon, che fu padre di Bet-Sur.

⁴⁶Efa, concubina di Caleb, partorì Carran, Mosa e Gazez; Carran generò Gazez.

⁴⁷Figli di Iadài: Reghem, Iotam, Ghesan, Pelet, Efa e Saaf.

⁴⁸Maacà, concubina di Caleb, partorì Seber e Tircanà; ⁴⁹partorì anche Saaf, padre di Madmannà, e Seva, padre di Macbenà e padre di Gàbaa. Figlia di Caleb fu Acsa.

⁵⁰Questi furono i figli di Caleb.

Figli di Cur, primogenito di Èfrata: Sobal, padre di Kiriati-Iearìm, ⁵¹Salma, padre di Betlemme, Caref, padre di Bet-Gader. ⁵²I figli di Sobal, padre di Kiriati-Iearìm, furono Reaià, la metà dei Manactei ⁵³e le famiglie di Kiriati-Iearìm: gli Itrei, i Putei, i Sumatei e i Misraei. Da costoro derivarono i Soreatiti e gli Estaoliti.

⁵⁴Figli di Salma: Betlemme, i Netofatiti, Atròt-Bet-Ioab e la metà dei Manactei, i Soriti ⁵⁵e le famiglie degli scribi che abitavano a Iabes: i Tiratei, i Simatei e i Sucatei. Questi sono i Keniti, discendenti da Cammat, padre della casa di Recab.

3

¹Questi furono i figli che nacquero a Davide a Ebron: il primogenito Amnon, nato da Achinòam di Izreèl; il secondo Daniele, nato da Abigàil di Carmel; ²il terzo Assalonne, figlio di Maacà, figlia di Talmài, re di Ghesur; il quarto Adonia, figlio di Agghit; ³il quinto Sefatia, nato da Abitàl; il sesto Itreàm, nato da sua moglie Eglà. ⁴Sei gli nacquero a Ebron, dove egli regnò sette anni e sei mesi, mentre regnò trentatré anni a Gerusalemme. ⁵I seguenti gli nacquero a Gerusalemme: Simeà, Sobab, Natan e Salomone, ossia quattro figli natigli da Betsabea, figlia di Ammièl; ⁶inoltre Ibcàr, Elisamà, Elifèlet, ⁷Noga, Nefeg, Iafia, ⁸Elisamà, Eliadà ed Elifèlet, ossia nove figli. ⁹Tutti costoro furono figli di Davide, senza contare i figli delle sue concubine. Tamar era loro sorella.

¹⁰Figli di Salomone: Roboamo, di cui fu figlio Abia, di cui fu figlio Asa, di cui fu figlio Giòsafat, ¹¹di cui fu figlio Ioram, di cui fu figlio Acazia, di cui fu figlio Ioas, ¹²di cui fu figlio Amazia, di cui fu figlio Azaria, di cui fu figlio Iotam, ¹³di cui fu figlio Acàz, di cui fu figlio Ezechia, di cui fu figlio Manasse, ¹⁴di cui fu figlio Amon, di cui

fu figlio Giosia. ¹⁵Figli di Giosia: il primogenito Giovanni, il secondo Ioiakìm, il terzo Sedecìa, il quarto Sallum. ¹⁶Figli di Ioiakìm: Ieconìa, di cui fu figlio Sedecìa.

¹⁷Figli di Ieconìa, il prigioniero: Sealtiel, ¹⁸Malchirà, Pedaià, Senassà, Iekamia, Osamà e Nedabia. ¹⁹Figli di Pedaià: Zorobabele e Simei. Figli di Zorobabele: Mesullàm e Anania e Selomìt, loro sorella. ²⁰Figli di Mesullàm: Casubà, Oel, Berechia, Casadia, Iusab-Chèsed: cinque figli. ²¹Figli di Anania: Pelatia, di cui fu figlio Isaia, di cui fu figlio Refaià, di cui fu figlio Arnan, di cui fu figlio Abdia, di cui fu figlio Secania. ²²Figli di Secania: Semaià, Cattus, Igal, Bariach, Nearia e Safat: sei. ²³Figli di Nearia: Elioenài, Ezechia e Azrikàm: tre. ²⁴Figli di Elioenài: Odavia, Eliasib, Pelaià, Akkub, Giovanni, Delaià e Anani: sette.

4

¹Figli di Giuda: Peres, Chesron, Carmì, Cur e Sobal. ²Reaià, figlio di Sobal, generò Iacat; Iacat generò Acumài e Laad. Queste sono le famiglie dei Soreatiti.

³Questi sono i discendenti del padre di Etam: Izreèl, Isma e Idbas; la loro sorella si chiamava Aslelponì. ⁴Penuèl fu padre di Ghedor; Ezer fu padre di Cusa. Questi sono i figli di Cur, il primogenito di Èfrata, padre di Betlemme.

⁵Ascur, padre di Tekòa, aveva due mogli, Chelea e Naarà. ⁶Naarà gli partorì Acuzzàm, Chefer, il Temanita e l'Acastarita; questi erano i figli di Naarà. ⁷Figli di Chelea: Seret, Socar, Etnan e Kos. ⁸Kos generò Anub, Assobebà e le famiglie di Acarchèl, figlio di Arum. ⁹Iabes fu più onorato dei suoi fratelli; sua madre l'aveva chiamato Iabes poiché diceva: «Io l'ho partorito con dolore». ¹⁰Iabes invocò il Dio d'Israele dicendo: «Se tu mi benedicessi e allargassi i miei confini e la tua mano fosse con me e mi tenessi lontano dal male in modo che non debba soffrire!». Dio gli concesse quanto aveva chiesto.

¹¹Chelub, fratello di Suca, generò Mechir, che fu padre di Eston. ¹²Eston generò Bet-Rafa, Paseach e Techinnà, padre di Ir-Nacas. Questi sono gli uomini di Reca.

¹³Figli di Kenaz: Otnièl e Seraià; figli di Otnièl: Catat e Meonotài. ¹⁴Meonotài generò Ofra; Seraià generò Ioab, padre degli abitanti della valle degli Artigiani, poiché erano artigiani. ¹⁵Figli di Caleb, figlio di Iefunnè: Ir, Ela e Naam. Figli di Ela: Kenaz.

¹⁶Figli di Ieallelèl: Zif, Zifa, Tirià e Asarèl. ¹⁷Figli di Esdra: Ieter, Mered, Efer e Ialon. Essa concepì Miriam, Sammài e Isbach, padre di Estemòa. ¹⁸Sua moglie, la Giudea, generò Iered, padre di Ghedor, Cheber, padre di Soco, e Iekutièl, padre di Zanòach. Questi sono i figli di Bitià, figlia del faraone, che Mered aveva presa in moglie.

¹⁹Figli della moglie di Odia, sorella di Nacam, padre di Keila il Garmita e di Estemòa il Maacatita.

²⁰Figli di Simone: Ammon, Rinna, Ben-Canan e Tilon. Figli di Isì: Zochet e Ben-Zochet.

²¹Figli di Sela, figlio di Giuda: Er, padre di Leca, Lada, padre di Maresà, e le famiglie dei lavoratori del bisso a Bet-Asbèa, ²²Iokim, la gente di Cozebà, Ioas e Saraf, che dominarono in Moab e poi tornarono a Betlemme. Ma si tratta di fatti antichi. ²³Erano vasai e abitavano a Netaim e a Ghederà; abitavano là con il re, al suo servizio.

²⁴Figli di Simeone: Nemuèl, Iamin, Iarib, Zerach, Saul, ²⁵di cui fu figlio

Sallum, di cui fu figlio Mibsam, di cui fu figlio Misma. ²⁶Figli di Misma: Cammuèl, di cui fu figlio Zaccur, di cui fu figlio Simeì. ²⁷Simeì ebbe sedici figli e sei figlie, ma i suoi fratelli non ebbero molti figli: tutte le loro famiglie non si moltiplicarono come quelle dei discendenti di Giuda. ²⁸Si stabilirono a Bersabea, a Moladà, a Casar-Sual, ²⁹a Bila, a Esem, a Tolad, ³⁰a Betuèl, a Corma, a Siklag, ³¹a Bet-Marcabòt, a Casar-Susim, a Bet-Birì e a Saaraim. Queste furono le loro città fino al regno di Davide. ³²Loro villaggi erano Etam, Ain, Rimmon, Tochen e Asan: cinque città ³³e tutti i villaggi che erano intorno a queste città fino a Baal. Questa era la loro sede e questi i loro nomi nei registri genealogici.

³⁴Mesobàb, Iamlec, Iosa, figlio di Amasia, ³⁵Gioele, Ieu, figlio di Iosibia, figlio di Seraià, figlio di Asièl, ³⁶Elioenài, Iakòba, Iesocaià, Asaià, Adièl, Iesimièl, Benaià, ³⁷Ziza, figlio di Sifi, figlio di Allon, figlio di Iedaià, figlio di Simrì, figlio di Semaia: ³⁸questi, elencati per nome, erano capi nelle loro famiglie; i loro casati si estesero molto. ³⁹Andarono verso l'ingresso di Ghedor fino a oriente della valle, in cerca di pascoli per le loro greggi. ⁴⁰Trovarono pascoli pingui e buoni; la regione era estesa, tranquilla e quieta, poiché prima vi abitavano i discendenti di Cam. ⁴¹Ma gli uomini di cui sono stati elencati i nomi, al tempo di Ezechia, re di Giuda, assalirono e sbaragliarono le loro tende e i Meuniti, che si trovavano là; li votarono allo sterminio, che è durato fino ad oggi, e ne occuparono il posto poiché era ricco di pascoli per le greggi.

⁴²Alcuni di loro, fra i discendenti di Simeone, andarono sulle montagne di Seir: cinquecento uomini, guidati da Pelatia, Nearia, Refaià e Uzzièl, figli di Isi.

⁴³Eliminarono i superstiti degli Amaleciti e si stabilirono là fino ad oggi.

5

¹Figli di Ruben, primogenito d'Israele. Egli era il primogenito, ma, poiché aveva profanato il letto del padre, la primogenitura fu assegnata ai figli di Giuseppe, figlio d'Israele. Ma questa primogenitura non fu registrata. ²Giuda infatti prevalse sui fratelli e un suo discendente divenne capo; tuttavia la primogenitura appartiene a Giuseppe.

³Figli di Ruben, primogenito d'Israele: Enoc, Pallu, Chesron e Carmi.

⁴Figli di Gioele: Semaia, di cui fu figlio Gog, di cui fu figlio Simeì, ⁵di cui fu figlio Mica, di cui fu figlio Reaià, di cui fu figlio Baal, ⁶di cui fu figlio Beerà, che fu deportato nella deportazione di Tiglat-Pilèser, re d'Assiria; egli era il capo dei Rubeniti. ⁷Suoi fratelli, secondo le loro famiglie, come sono iscritti nelle genealogie, furono: il primo Ieièl, quindi Zaccaria ⁸e Bela, figlio di Azaz, figlio di Sema, figlio di Gioele, che dimorava ad Aroèr e si estendeva fino al Nebo e a Baal-Meon. ⁹A oriente raggiungevano il limite del deserto che va dal fiume Eufrate in qua, perché le loro greggi erano numerose nel territorio di Gàlaad. ¹⁰Al tempo di Saul mossero guerra agli Agareni; caduti questi nelle loro mani, essi si stabilirono nelle loro tende su tutta la parte orientale di Gàlaad.

¹¹I figli di Gad, di fronte a loro, dimoravano nella regione di Basan fino a Salca. ¹²Gioele, il primo, Safam, secondo, quindi Ianài e Safat in Basan. ¹³Loro fratelli, secondo i loro casati, furono Michele, Mesullàm, Seba, Iorài, Iacan, Zia ed Eber: sette. ¹⁴Costoro erano figli di Abicài, figlio di Curi, figlio di Iaròach, figlio di Gàlaad, figlio di Michele, figlio di Iesisài, figlio di Iacdo, figlio di Buz. ¹⁵Achì, figlio di Abdièl, figlio di Gunì, era il capo del loro casato. ¹⁶Dimoravano in Gàlaad e in

Basan e nelle loro dipendenze e in tutti i pascoli di Saron fino ai loro estremi confini. ¹⁷Tutti costoro furono registrati negli elenchi genealogici di Iotam, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, re d'Israele.

¹⁸I figli di Ruben, i Gaditi e metà della tribù di Manasse, gente valorosa, armata di scudo e di spada, tiratori di arco ed esperti della guerra, potevano uscire in campo in numero di quarantaquattromilasettecentosessanta. ¹⁹Essi attaccarono gli Agareni, Ietur, Nafis e Nodab. ²⁰Erano stati soccorsi contro costoro, perché durante l'assalto si erano rivolti a Dio, che li aiutò per la loro fiducia in lui e così gli Agareni e tutti i loro alleati furono consegnati nelle loro mani. ²¹Essi razziarono il bestiame degli Agareni: cinquantamila cammelli, duecentocinquantamila pecore, duemila asini e centomila persone, ²²poiché numerosi furono i feriti a morte, dato che la guerra era voluta da Dio. I vincitori si stabilirono nei territori dei vinti fino alla deportazione.

²³I figli di metà della tribù di Manasse abitavano nella regione che si estende da Basan a Baal-Ermon, a Senir e al monte Ermon; essi erano numerosi. ²⁴Questi sono i capi dei loro casati: Efer, Isì, Elièl, Azrièl, Geremia, Odavia e Iacdièl, uomini valorosi e famosi, capi dei loro casati.

²⁵Ma furono infedeli al Dio dei loro padri, prostituendosi agli dèi delle popolazioni della terra, che Dio aveva distrutte davanti a loro. ²⁶Il Dio d'Israele eccitò lo spirito di Pul, re d'Assiria, cioè lo spirito di Tiglat-Pilèser, re d'Assiria, che deportò i Rubeniti, i Gaditi e metà della tribù di Manasse; li condusse a Chelach e presso il Cabor, ad Ara e al fiume di Gozan, ove rimangono ancora oggi.

²⁷Figli di Levi: Gherson, Keat e Merarì. ²⁸Figli di Keat: Amram, Isar, Ebron e Uzzièl. ²⁹Figli di Amram: Aronne, Mosè e Maria. Figli di Aronne: Nadab, Abiu, Eleàzaro e Itamàr. ³⁰Eleàzaro generò Fineès; Fineès generò Abisùà; ³¹Abisùà generò Bukki; Bukki generò Uzzi; ³²Uzzi generò Zerachia; Zerachia generò Meraiòt; ³³Meraiòt generò Amaria; Amaria generò Achitùb; ³⁴Achitùb generò Sadoc; Sadoc generò Achimàas; ³⁵Achimàas generò Azaria; Azaria generò Giovanni; ³⁶Giovanni generò Azaria, che fu sacerdote nel tempio costruito da Salomone a Gerusalemme. ³⁷Azaria generò Amaria; Amaria generò Achitùb; ³⁸Achitùb generò Sadoc; Sadoc generò Sallum; ³⁹Sallum generò Chelkia; Chelkia generò Azaria; ⁴⁰Azaria generò Seraià; Seraià generò Iosadàk. ⁴¹Iosadàk partì quando il Signore, per mezzo di Nabucodònosor, fece deportare Giuda e Gerusalemme.

6

¹Figli di Levi: Ghersom, Keat e Merarì. ²Questi sono i nomi dei figli di Ghersom: Libnì e Simei. ³Figli di Keat: Amram, Isar, Ebron e Uzzièl. ⁴Figli di Merarì: Macli e Musi. Queste sono le famiglie di Levi secondo i loro casati.

⁵Ghersom ebbe per figlio Libnì, di cui fu figlio Iacat, di cui fu figlio Zimmà, ⁶di cui fu figlio Iòach, di cui fu figlio Iddo, di cui fu figlio Zerach, di cui fu figlio Ieotrài.

⁷Figli di Keat: Amminadàb, di cui fu figlio Core, di cui fu figlio Assir, ⁸di cui fu figlio Elkanà, di cui fu figlio Abiasàf, di cui fu figlio Assir, ⁹di cui fu figlio Tacat, di cui fu figlio Urièl, di cui fu figlio Ozia, di cui fu figlio Saul. ¹⁰Figli di Elkanà: Amasài e Achimòt, ¹¹di cui fu figlio Elkanà, di cui fu figlio Sufài, di cui fu figlio Nacat, ¹²di cui fu figlio Eliàb, di cui fu figlio Ierocàm, di cui fu figlio Elkanà. ¹³Figli di Samuele: Gioele primogenito e Abia secondo.

¹⁴Figli di Merarì: Macli, di cui fu figlio Libnì, di cui fu figlio Simei, di cui fu

figlio Uzzà, ¹⁵di cui fu figlio Simeà, di cui fu figlio Agghia, di cui fu figlio Asaià.

¹⁶Ecco coloro ai quali Davide affidò la direzione del canto nel tempio del Signore, dopo che vi ebbe sede l'arca. ¹⁷Essi esercitarono l'ufficio di cantori davanti alla Dimora della tenda del convegno, finché Salomone non costruì il tempio del Signore a Gerusalemme. Nel servizio si attenevano alla regola fissata per loro.

¹⁸Questi furono gli incaricati e questi i loro figli. Tra i Keatiti: Eman il cantore, figlio di Gioele, figlio di Samuele, ¹⁹figlio di Elkanà, figlio di Ierocàm, figlio di Elièl, figlio di Tòach, ²⁰figlio di Suf, figlio di Elkanà, figlio di Macat, figlio di Amasài, ²¹figlio di Elkanà, figlio di Gioele, figlio di Azaria, figlio di Sofonia, ²²figlio di Tacat, figlio di Assir, figlio di Abiasàf, figlio di Core, ²³figlio di Isar, figlio di Keat, figlio di Levi, figlio d'Israele.

²⁴Suo fratello era Asaf, che stava alla sua destra: Asaf, figlio di Berechia, figlio di Simeà, ²⁵figlio di Michele, figlio di Baasea, figlio di Malchia, ²⁶figlio di Etni, figlio di Zerach, figlio di Adaià, ²⁷figlio di Etan, figlio di Zimmà, figlio di Simei, ²⁸figlio di Iacat, figlio di Ghersom, figlio di Levi.

²⁹I figli di Merarì, loro fratelli, che stavano alla sinistra, erano Etan, figlio di Kisì, figlio di Abdì, figlio di Malluc, ³⁰figlio di Casabia, figlio di Amasia, figlio di Chelkia, ³¹figlio di Amsì, figlio di Banì, figlio di Semer, ³²figlio di Maclì, figlio di Musì, figlio di Merarì, figlio di Levi.

³³I loro fratelli leviti erano addetti a ogni servizio della Dimora nel tempio di Dio. ³⁴Aronne e i suoi figli bruciavano le offerte sull'altare dell'olocausto e sull'altare dell'incenso, curavano tutto il servizio nel Santo dei Santi e compivano il rito espiatorio per Israele, secondo quanto aveva comandato Mosè, servo di Dio.

³⁵Questi sono i figli di Aronne: Eleàzaro, di cui fu figlio Fineès, di cui fu figlio Abisùà, ³⁶di cui fu figlio Bukkì, di cui fu figlio Uzzì, di cui fu figlio Zerachia, ³⁷di cui fu figlio Meraiòt, di cui fu figlio Amaria, di cui fu figlio Achitùb, ³⁸di cui fu figlio Sadoc, di cui fu figlio Achimàas.

³⁹Queste sono le loro residenze, secondo i loro attendamenti nei rispettivi territori. Ai figli di Aronne della famiglia dei Keatiti, che furono sorteggiati per primi, ⁴⁰fu assegnata Ebron, nel territorio di Giuda, con i suoi pascoli vicini, ⁴¹ma i terreni della città e i suoi villaggi furono assegnati a Caleb, figlio di Iefunnè. ⁴²Ai figli di Aronne furono assegnate come città di asilo Ebron, Libna con i suoi pascoli, Iattir, Estemòà con i suoi pascoli, ⁴³Chilez con i suoi pascoli, Debir con i suoi pascoli, ⁴⁴Asan con i suoi pascoli, Bet-Semes con i suoi pascoli ⁴⁵e, nella tribù di Beniamino, Gheba con i suoi pascoli, Alèmet con i suoi pascoli, Anatòt con i suoi pascoli. Totale: tredici città con i loro pascoli.

⁴⁶Agli altri figli di Keat, secondo le loro famiglie, furono assegnate in sorte dieci città prese dalla tribù di Èfraim, dalla tribù di Dan e dalla metà della tribù di Manasse. ⁴⁷Ai figli di Ghersom, secondo le loro famiglie, furono assegnate tredici città prese dalla tribù di Ìssacar, dalla tribù di Aser, dalla tribù di Nèftali e dalla tribù di Manasse in Basan. ⁴⁸Ai figli di Merarì, secondo le loro famiglie, furono assegnate in sorte dodici città prese dalla tribù di Ruben, dalla tribù di Gad e dalla tribù di Zàbulon.

⁴⁹Gli Israeliti assegnarono ai leviti queste città con i loro pascoli. ⁵⁰Queste città prese dalle tribù dei figli di Giuda, dei figli di Simeone e dei figli di Beniamino, le assegnarono in sorte dando loro il relativo nome.

⁵¹Alle famiglie dei figli di Keat furono assegnate in sorte città appartenenti alla

tribù di Èfraim. ⁵²Assegnarono loro come città di asilo Sichem con i suoi pascoli, sulle montagne di Èfraim, Ghezer con i suoi pascoli, ⁵³Iokmeàm con i suoi pascoli, Bet-Oron con i suoi pascoli, ⁵⁴Àialon con i suoi pascoli, Gat-Rimmon con i suoi pascoli ⁵⁵e, dalla metà della tribù di Manasse, Aner con i suoi pascoli, Bileàm con i suoi pascoli. Queste città erano per la famiglia degli altri figli di Keat.

⁵⁶Ai figli di Ghersom, secondo le loro famiglie, assegnarono in sorte dalla metà della tribù di Manasse: Golan in Basan con i suoi pascoli e Astaròt con i suoi pascoli; ⁵⁷dalla tribù di Ìssacar: Kedes con i suoi pascoli, Daberàt con i suoi pascoli, ⁵⁸Ramot con i suoi pascoli e Anem con i suoi pascoli; ⁵⁹dalla tribù di Aser: Masal con i suoi pascoli, Abdon con i suoi pascoli, ⁶⁰Cukok con i suoi pascoli e Recob con i suoi pascoli; ⁶¹dalla tribù di Nèftali: Kedes di Galilea con i suoi pascoli, Cammon con i suoi pascoli e Kiriataìm con i suoi pascoli.

⁶²Agli altri figli di Merarì dalla tribù di Zàbulon furono assegnate: Rimmon con i suoi pascoli e Tabor con i suoi pascoli; ⁶³oltre il Giordano di Gerico, a oriente del Giordano, dalla tribù di Ruben: Beser nel deserto con i suoi pascoli, Iaas con i suoi pascoli, ⁶⁴Kedemòt con i suoi pascoli, Mefàat con i suoi pascoli; ⁶⁵dalla tribù di Gad: Ramot in Gàlaad con i suoi pascoli, Macanàim con i suoi pascoli, ⁶⁶Chesbon con i suoi pascoli e Iazer con i suoi pascoli.

7

¹Figli di Ìssacar: Tola, Pua, Iasub, Simron: quattro. ²Figli di Tola: Uzzì, Refaià, Ierièl, Iacmài, Ibsam, Samuele, capi dei casati di Tola, uomini valorosi nelle loro genealogie; al tempo di Davide il loro numero era di ventiduemilaseicento. ³Figli di Uzzì: Izrachia. Figli di Izrachia: Michele, Abdia, Gioele, Issia: in tutto cinque capi. ⁴Suddivisi secondo le loro genealogie e i loro casati, avevano trentaseimila uomini nelle loro schiere armate per la guerra, poiché abbondavano di mogli e di figli. ⁵I loro fratelli, appartenenti a tutte le famiglie di Ìssacar, uomini valorosi, secondo il loro censimento erano ottantasettemila in tutto.

⁶Figli di Beniamino: Bela, Becher e Iedaèl, tre. ⁷Figli di Bela: Esbon, Uzzì, Uzzìèl, Ierimòt, Irì, cinque capi dei loro casati, uomini valorosi; secondo il loro censimento erano ventiduemilatrentaquattro. ⁸Figli di Becher: Zemirà, Ioas, Elièzer, Elioenài, Omri, Ieremòt, Abia, Anatòt e Alèmet; tutti costoro erano figli di Becher. ⁹Il loro censimento, eseguito secondo le loro genealogie in base ai capi dei loro casati, indicò ventimiladuecento uomini valorosi. ¹⁰Figli di Iediaèl: Bilan. Figli di Bilan: Ieus, Beniamino, Eud, Chenaanà, Zetan, Tarsis e Achisacàr. ¹¹Tutti questi erano figli di Iediaèl, capi dei loro casati, uomini valorosi, in numero di diciassettemiladuecento, pronti per una spedizione militare e per combattere.

¹²Suppìm e Cuppìm, figli di Ir; Cusìm, figlio di Acher.

¹³Figli di Nèftali: Iacasièl, Gunì, Ieser e Sallum, figli di Bila.

¹⁴Figli di Manasse: Asrièl, partorito dalla concubina aramea che partorì anche Machir, padre di Gàlaad. ¹⁵Machir prese una moglie per Cuppìm e Suppìm; sua sorella si chiamava Maacà. Il secondo figlio si chiamava Selofcàd; Selofcàd aveva solo figlie. ¹⁶Maacà, moglie di Machir, partorì un figlio che chiamò Peres, mentre suo fratello si chiamava Seres; suoi figli erano Ulam e Rekem. ¹⁷Figlio di Ulam: Bedan. Questi furono i figli di Gàlaad, figlio di Machir, figlio di Manasse. ¹⁸La sua sorella Ammolèket partorì Isod, Abièzer e Macla. ¹⁹Figli di Semidà furono Achian, Sichem, Lichì e Aniàm.

²⁰Figli di Èfraim: Sutèlach, di cui fu figlio Bered, di cui fu figlio Tacat, di cui fu figlio Eladà, di cui fu figlio Tacat, ²¹di cui fu figlio Zabad, di cui furono figli Sutèlach, Ezer ed Elad, uccisi dagli uomini di Gat, indigeni della regione, perché erano scesi a razziarne il bestiame. ²²Il loro padre Èfraim li pianse per molti giorni e i suoi fratelli vennero per consolarlo. ²³Quindi si unì alla moglie, che rimase incinta e partorì un figlio che il padre chiamò Berià, perché nato con la sventura in casa. ²⁴Figlia di Èfraim fu Seerà, la quale edificò Bet-Oron inferiore e superiore, e Uzzèn-Seerà. ²⁵Suo figlio fu anche Refach, di cui fu figlio Resef, di cui fu figlio Telach, di cui fu figlio Tacan, ²⁶di cui fu figlio Ladan, di cui fu figlio Ammiùd, di cui fu figlio Elisamà, ²⁷di cui fu figlio Nun, di cui fu figlio Giosuè. ²⁸Loro proprietà e loro residenza furono Betel con le sue dipendenze, a oriente Naaràn, a occidente Ghezer con le sue dipendenze, Sichem con le sue dipendenze fino ad Aià con le sue dipendenze. ²⁹Appartenevano ai figli di Manasse: Bet-Sean con le sue dipendenze, Taanac con le sue dipendenze, Meghiddo con le sue dipendenze, Dor con le sue dipendenze. In queste località abitavano i figli di Giuseppe, figlio d'Israele.

³⁰Figli di Aser: Imna, Isva, Isvì, Berià e la loro sorella Serach. ³¹Figli di Berià: Cheber e Malchièl, padre di Birzàit. ³²Cheber generò Iaflet, Semer, Cotam e Suà loro sorella. ³³Figli di Iaflet: Pasac, Bimal e Asvat; questi furono i figli di Iaflet. ³⁴Figli di Semer, suo fratello: Roga, Cubba e Aram. ³⁵Figli di Chelem, suo fratello: Sofach, Imna, Seles e Amal. ³⁶Figli di Sofach: Suach, Carnefer, Sual, Berì, Imra, ³⁷Beser, Od, Sammà, Silsa, Itran e Beerà. ³⁸Figli di Ieter: Iefunnè, Pispà e Ara. ³⁹Figli di Ullà: Arach, Cannièl e Risià. ⁴⁰Tutti costoro furono figli di Aser, capi di casato, uomini scelti e valorosi, capi tra i principi. Nel loro censimento, eseguito in base alla capacità militare, risultò il numero ventiseimila.

8

¹Beniamino generò Bela suo primogenito, Asbel secondo, Achiràim terzo, ²Noca quarto e Rafa quinto. ³Bela ebbe come figli Addar, Ghera, padre di E cud, ⁴Abisùà, Naamàn, Acòach, ⁵Ghera, Sepufàn e Curam.

⁶Questi furono i figli di E cud, che erano capi di casato fra gli abitanti di Gheba e che furono deportati a Manàcat: ⁷Naamàn, Achia e Ghera, che li deportò e generò Uzzà e Achicùd.

⁸Sacaràim ebbe figli nel territorio di Moab, dopo aver ripudiato le mogli Cusim e Baarà. ⁹Da Codes, sua moglie, generò Iobab, Sibìa, Mesa, Malcam, ¹⁰Ieus, Sachìa e Mirma. Questi furono i suoi figli, capi di casato.

¹¹Da Cusim generò Abitùb ed Elpàal. ¹²Figli di Elpàal: Eber, Misam e Semed, che costruì Ono e Lod con le sue dipendenze.

¹³Berià e Sema, che furono capi di casato fra gli abitanti di Àialon, misero in fuga gli abitanti di Gat. ¹⁴Loro fratelli: Sasak e Ieremòt.

¹⁵Zebadia, Arad, Eder, ¹⁶Michele, Ispa e Ioca erano figli di Berià. ¹⁷Zebadia, Mesullàm, Chizkì, Cheber, ¹⁸Ismerài, Izlia e Iobab erano figli di Elpàal. ¹⁹Iakim, Zikrì, Zabdi, ²⁰Elienài, Silletài, Elièl, ²¹Adaia, Beraia e Simrat erano figli di Simeì. ²²Ispan, Eber, Elièl, ²³Abdon, Zikrì, Canan, ²⁴Anania, Elam, Antotia, ²⁵Ifdia e Penuèl erano figli di Sasak. ²⁶Samserài, Secaria, Atalia, ²⁷Iaaresia, Elia e Zikrì erano figli di Ierocàm. ²⁸Questi erano capi di casato, secondo le loro genealogie; essi abitavano a Gerusalemme.

²⁹A Gàbaon abitava il padre di Gàbaon, la cui moglie si chiamava Maacà. ³⁰Suo

figlio primogenito era Abdon, poi Sur, Kis, Baal, Ner, Nadab, ³¹Ghedor, Achio, Zeker e Miklòt. ³²Miklòt generò Simeà. Anche costoro, come già i loro fratelli, abitavano a Gerusalemme assieme a loro. ³³Ner generò Kis; Kis generò Saul; Saul generò Giònata, Malchisùà, Abinadàb e Is-Baal. ³⁴Figlio di Giònata fu Merib-Baal; Merib-Baal generò Mica. ³⁵Figli di Mica: Piton, Melec, Tarea e Acaz. ³⁶Acaz generò Ioaddà; Ioaddà generò Alèmet, Azmàvet e Zimrì; Zimrì generò Mosa. ³⁷Mosa generò Bineà, di cui fu figlio Rafa, di cui fu figlio Elasà, di cui fu figlio Asel. ³⁸Asel ebbe sei figli, che si chiamavano Azrikàm, Bocrù, Ismaele, Searia, Abdia e Canan; tutti questi erano figli di Asel. ³⁹Figli di Esek, suo fratello: Ulam suo primogenito, Ieus secondo, Elifèlet terzo. ⁴⁰I figli di Ulam erano uomini valorosi e tiratori di arco. Ebbero numerosi figli e nipoti: centocinquanta.

Tutti questi erano discendenti di Beniamino.

9

¹Tutti gli Israeliti furono registrati per genealogie e iscritti nel libro dei re d'Israele e di Giuda; per le loro colpe furono deportati a Babilonia. ²I primi abitanti che si erano ristabiliti nelle loro proprietà, nelle loro città, erano Israeliti, sacerdoti, leviti e oblati.

³A Gerusalemme abitavano figli di Giuda, di Beniamino, di Èfraim e di Manasse.

⁴Utài, figlio di Ammiùd, figlio di Omri, figlio di Imrì, figlio di Banì dei figli di Peres, figlio di Giuda. ⁵Tra i Siloniti: Asaià il primogenito e i suoi figli. ⁶Tra i figli di Zerach: Ieuèl. Con i loro fratelli erano seicentonovanta in tutto.

⁷Tra i figli di Beniamino: Sallu, figlio di Mesullàm, figlio di Odavia, figlio di Assenuà, ⁸Ibnia, figlio di Ierocàm, Ela, figlio di Uzzì, figlio di Micrì, e Mesullàm, figlio di Sefatia, figlio di Reuèl, figlio di Ibnia. ⁹I loro fratelli, secondo le loro genealogie, erano novecentocinquantasei; tutti costoro erano capi di casato.

¹⁰Tra i sacerdoti: Iedaià, Ioiarìb, Iachin ¹¹e Azaria, figlio di Chelkia, figlio di Mesullàm, figlio di Sadoc, figlio di Meraiòt, figlio di Achitùb, capo del tempio di Dio, ¹²Adaià, figlio di Ierocàm, figlio di Pascur, figlio di Malchia, e Masài, figlio di Adièl, figlio di Iaczerà, figlio di Mesullàm, figlio di Mesillemìt, figlio di Immer. ¹³I loro fratelli, capi dei loro casati, erano millesettecentosessanta, uomini abili in ogni lavoro per il servizio del tempio di Dio.

¹⁴Dei leviti: Semaia, figlio di Cassub, figlio di Azrikàm, figlio di Casabia dei figli di Merarì, ¹⁵Bakbakkàr, Cheres, Galal, Mattania, figlio di Mica, figlio di Zikrì, figlio di Asaf, ¹⁶Abdia, figlio di Semaia, figlio di Galal, figlio di Iedutùn, e Berechia, figlio di Asa, figlio di Elkanà, che abitava nei villaggi dei Netofatiti.

¹⁷Dei portieri: Sallum, Akkub, Talmon, Achimàn e i loro fratelli. Sallum era il capo ¹⁸e sta fino ad oggi alla porta del re a oriente. Costoro erano i portieri degli accampamenti dei figli di Levi. ¹⁹Sallum, figlio di Cori, figlio di Ebiasàf, figlio di Core, e i suoi fratelli, i Coriti, del suo casato, attendevano al servizio liturgico; erano custodi della soglia della tenda e i loro padri custodivano l'ingresso nell'accampamento del Signore. ²⁰Fineès, figlio di Eleàzaro, era un tempo il loro capo, il Signore sia con lui! ²¹Zaccaria, figlio di Meselemia, custodiva la porta della tenda del convegno. ²²Tutti costoro, scelti come custodi della soglia, erano duecentododici; erano iscritti nelle genealogie secondo i loro villaggi. Li avevano stabiliti nell'ufficio per la loro fedeltà Davide e il veggente Samuele. ²³Essi e i loro

figli avevano la responsabilità delle porte nel tempio del Signore, cioè nella casa della tenda. ²⁴C'erano portieri ai quattro lati: oriente, occidente, settentrione e meridione. ²⁵I loro fratelli, che abitavano nei loro villaggi, di tanto in tanto dovevano andare con loro per sette giorni. ²⁶Poiché erano sempre in funzione, quei quattro portieri maggiori, che erano leviti, controllavano le stanze e i tesori del tempio di Dio. ²⁷Alloggiavano nelle adiacenze del tempio di Dio, perché a loro incombeva la sua custodia e la sua apertura ogni mattina. ²⁸Di essi alcuni controllavano gli oggetti per il culto, che contavano quando li portavano dentro e quando li riportavano fuori. ²⁹Alcuni erano incaricati degli arredi, di tutti gli oggetti del santuario, della farina, del vino, dell'olio, dell'incenso e degli aromi. ³⁰Alcuni tra i figli dei sacerdoti preparavano le sostanze aromatiche per i profumi.

³¹Il levita Mattitia, primogenito di Sallum il Corita, per la sua fedeltà era incaricato di ciò che si preparava nei tegami. ³²Tra i figli dei Keatiti, alcuni loro fratelli badavano ai pani dell'offerta da disporre ogni sabato.

³³Questi erano i cantori, capi di casato levitici; vivevano liberi da altri compiti nelle stanze del tempio, perché giorno e notte erano in attività. ³⁴Questi erano i capi delle famiglie levitiche, secondo le loro genealogie; essi abitavano a Gerusalemme.

³⁵A Gàbaon abitavano il padre di Gàbaon, Ieièl, la cui moglie si chiamava Maacà, ³⁶suo figlio primogenito Abdon, poi Sur, Kis, Baal, Ner, Nadab, ³⁷Ghedor, Achio, Zaccaria e Miklòt. ³⁸Miklòt generò Simeàm. Anche costoro, come già i loro fratelli, abitavano a Gerusalemme assieme a loro. ³⁹Ner generò Kis; Kis generò Saul; Saul generò Giònata, Malchisùà, Abinadàb e Is-Baal. ⁴⁰Figlio di Giònata fu Merib-Baal; Merib-Baal generò Mica. ⁴¹Figli di Mica: Piton, Melec e Tacrea. ⁴²Acáz generò Iara; Iara generò Alèmet, Azmàvet e Zimrì; Zimrì generò Mosa. ⁴³Mosa generò Bineà, di cui fu figlio Refaià, di cui fu figlio Elasà, di cui fu figlio Asel. ⁴⁴Asel ebbe sei figli, che si chiamavano Azrikàm, Bocru, Ismaele, Searia, Abdia e Canan; questi erano figli di Asel.

10

¹I Filistei attaccarono Israele, ma gli uomini d'Israele fuggirono davanti ai Filistei e caddero trafitti da loro sul monte Gèlboe. ²I Filistei inseguirono molto da vicino Saul e i suoi figli, e colpirono a morte Giònata, Abinadàb e Malchisùà, figli di Saul. ³La battaglia si concentrò intorno a Saul: gli arcieri lo presero di mira con gli archi ed egli fu ferito gravemente dagli arcieri. ⁴Allora Saul disse al suo scudiero: «Sfodera la spada e trafiggimi, prima che vengano quegli incirconcisi a schernirmi». Ma lo scudiero non volle, perché era troppo spaventato. Allora Saul prese la spada e vi si gettò sopra. ⁵Quando lo scudiero vide che Saul era morto, si gettò anche lui sulla spada e morì. ⁶Così morì Saul con i suoi tre figli; tutta la sua famiglia morì insieme. ⁷Quando tutti gli Israeliti della valle videro che i loro erano in fuga e che erano morti Saul e i suoi figli, abbandonarono le loro città e fuggirono. Vennero i Filistei e vi si stabilirono. ⁸Il giorno dopo, i Filistei vennero a spogliare i cadaveri e trovarono Saul e i suoi figli caduti sul monte Gèlboe. ⁹Lo spogliarono, presero la testa e le armi e mandarono a dare il felice annuncio in giro nella terra dei Filistei, ai loro idoli e al popolo. ¹⁰Deposero le sue armi nel tempio del loro dio e appesero il suo teschio nel tempio di Dagon. ¹¹Tutti gli abitanti di Iabes di Gàlaad vennero a sapere tutto quello che i Filistei avevano fatto a Saul. ¹²Tutti i loro guerrieri andarono a prendere il corpo di Saul e i corpi dei suoi figli e

li portarono a Iabes; seppellirono le loro ossa sotto la quercia a Iabes e fecero digiuno per sette giorni.

¹³Così Saul morì a causa della sua infedeltà al Signore, perché non ne aveva ascoltato la parola e perché aveva evocato uno spirito per consultarlo. ¹⁴Non aveva consultato il Signore; per questo il Signore lo fece morire e trasferì il regno a Davide, figlio di Iesse.

11

¹Tutti gli Israeliti si raccolsero intorno a Davide a Ebron e gli dissero: «Ecco, noi siamo tue ossa e tua carne. ²Già prima, quando regnava Saul, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore, tuo Dio, ti ha detto: “Tu pasceraai il mio popolo Israele; tu sarai capo del mio popolo Israele”». ³Vennero dunque tutti gli anziani d’Israele dal re a Ebron, Davide concluse con loro un’alleanza a Ebron davanti al Signore, ed essi unsero Davide re d’Israele, secondo la parola pronunciata dal Signore per mezzo di Samuele.

⁴Davide con tutto Israele andò a Gerusalemme, cioè Gebus, dove c’erano i Gebusei, abitanti della regione. ⁵Gli abitanti di Gebus dissero a Davide: «Tu qui non entrerai». Ma Davide espugnò la rocca di Sion, cioè la Città di Davide. ⁶Davide aveva detto: «Chi colpirà per primo i Gebusei diventerà capo e principe». Salì per primo Ioab, figlio di Seruià, che divenne così capo. ⁷Davide si stabilì nella rocca, che perciò fu chiamata Città di Davide. ⁸Egli fortificò la città tutt’intorno, dal Millo per tutto il suo perimetro; Ioab restaurò il resto della città. ⁹Davide andava crescendo sempre più in potenza e il Signore degli eserciti era con lui.

¹⁰Questi sono i capi dei prodi di Davide, che si erano affermati con il valore nel suo regno e che, insieme con tutto Israele, lo avevano costituito re, secondo la parola del Signore nei riguardi d’Israele. ¹¹Ecco l’elenco dei prodi di Davide: Iasobàm, figlio di un Acmonita, capo dei Tre. Egli, impugnando la lancia contro trecento uomini, li trafisse in un solo scontro. ¹²Dopo di lui veniva Eleàzaro, figlio di Dodo, l’Acochita; era uno dei tre prodi. ¹³Egli fu con Davide a Pas-Dammim. I Filistei vi si erano riuniti per combattere; c’era un campo pieno d’orzo e il popolo fuggì dinanzi ai Filistei. ¹⁴Egli allora si appostò in mezzo al campo, lo difese e sconfisse i Filistei, e il Signore operò una grande salvezza.

¹⁵Tre dei Trenta capi scesero sulla roccia presso Davide, nella caverna di Adullàm; il campo dei Filistei era posto nella valle dei Refaìm. ¹⁶Davide era allora nel rifugio e c’era una postazione di Filistei a Betlemme. ¹⁷Davide ebbe un desiderio e disse: «Se qualcuno mi desse da bere l’acqua del pozzo che è vicino alla porta di Betlemme!». ¹⁸I tre irruperono nel campo filisteo, attinsero l’acqua dal pozzo di Betlemme, vicino alla porta, la presero e la presentarono a Davide, il quale però non ne volle bere, ma la sparse in onore del Signore, ¹⁹dicendo: «Non sia mai, mio Dio, che io faccia una cosa simile! Dovrei bere il sangue di quegli uomini insieme con la loro vita? Difatti l’hanno portata a rischio della propria vita». Non la volle bere. Tali gesta compirono quei tre prodi.

²⁰Abisài, fratello di Ioab, fu il capo dei Trenta. Egli impugnando la lancia contro trecento uomini li trafisse; si fece un nome fra i Trenta. ²¹Fu stimato doppiamente fra i Trenta e divenne loro comandante, ma non giunse alla pari dei Tre. ²²Poi veniva Benaìa, figlio di Ioiadà, uomo valoroso, di molte prodezze, originario di Kabseèl. Egli uccise i due figli di Arièl, di Moab; inoltre, sceso in una cisterna in un giorno di neve, vi abbatté un leone. ²³Uccise anche un Egiziano, alto

cinque cubiti, il quale aveva in mano una lancia come un cilindro da tessitore; gli andò incontro con un bastone, strappò di mano all'Egiziano la lancia e lo uccise con la sua stessa lancia. ²⁴Questo fece Benaià, figlio di Ioiadà, e si fece un nome fra i trenta prodi. ²⁵Fu glorioso fra i Trenta, ma non giunse alla pari dei Tre. Davide lo mise a capo del suo corpo di guardia.

²⁶Ecco i prodi valorosi: Asaèl, fratello di Ioab, Elcanàn, figlio di Dodo, di Betlemme, ²⁷Sammòt di Carod, Cheles di Pelet, ²⁸Ira, figlio di Ikkes, di Tekòa, Abièzer di Anatòt, ²⁹Sibbecài di Cusa, Ilài di Acòach, ³⁰Marài di Netofà, Cheled, figlio di Baanà, di Netofà, ³¹Itài, figlio di Ribài, di Gàbaa dei figli di Beniamino, Benaià di Piratòn, ³²Curài di Nacalè-Gaas, Abièl di Arbàt, ³³Azmàvet di Bacurim, Eliacbà di Saalbòn, ³⁴Iasen di Gun, Giònata, figlio di Saghè, di Arar, ³⁵Achiam, figlio di Sacar, di Arar, Elifèlet, figlio di Ur, ³⁶Chefer di Mecherà, Achia di Pelon, ³⁷Chesrò di Carmel, Naarài, figlio di Ezbài, ³⁸Gioele, fratello di Natan, Mibcar, figlio di Agrì, ³⁹Selek l'Ammonita, Nacrài di Beeròt, scudiero di Ioab, figlio di Seruià, ⁴⁰Ira di Ieter, Gareb di Ieter, ⁴¹Uria l'Ittita, Zabad, figlio di Aclài, ⁴²Adinà, figlio di Siza il Rubenita, capo dei Rubeniti, e con lui altri trenta, ⁴³Canan, figlio di Maacà, Giòsafat di Meten, ⁴⁴Ozia di Astaròt, Sama e Ieièl, figli di Cotam di Aroèr, ⁴⁵Iediaèl, figlio di Simrì, e Ioca, suo fratello, di Tisì, ⁴⁶Elièl di Macavim, Ieribài e Osea, figli di Elnàam, Itma il Moabita, ⁴⁷Elièl, Obed e Iaasièl di Soba.

12

¹Questi sono gli uomini che raggiunsero Davide a Siklag, quando ancora fuggiva di fronte a Saul, figlio di Kis. Essi erano i prodi che l'aiutarono in guerra. ²Erano armati d'arco e sapevano tirare frecce e sassi con la destra e con la sinistra; erano della tribù di Beniamino, fratelli di Saul: ³Achièzer, il capo, e Ioas, figli di Semaà, di Gàbaa, Iezièl e Pelet, figli di Azmàvet, Beracà e Ieu di Anatòt, ⁴Ismaia di Gàbaon, prode fra i Trenta e sopra i Trenta, ⁵Geremia, Iacazièl, Giovanni e Iozabàd di Ghederà, ⁶Eleuzài, Ierimòt, Bealia, Semaria, Sefatia di Carif, ⁷Elkanà, Issia, Azarèl, Ioèzer, Iasobàm, Coriti, ⁸Ioelà e Zebadia, figli di Ierocàm, di Ghedor.

⁹Dei Gaditi alcuni uomini passarono a Davide nella fortezza del deserto; erano uomini valorosi, guerrieri pronti a combattere, abili nell'uso dello scudo e della lancia, sembravano leoni ed erano agili come gazzelle sui monti: ¹⁰Ezer era il capo, Abdia il secondo, Eliab il terzo, ¹¹Mismannà il quarto, Geremia il quinto, ¹²Attài il sesto, Elièl il settimo, ¹³Giovanni l'ottavo, Elzabàd il nono, ¹⁴Geremia il decimo, Macbannài l'undicesimo. ¹⁵Costoro erano discendenti di Gad, capi dell'esercito; il più piccolo ne comandava cento e il più grande mille. ¹⁶Questi attraversarono il Giordano nel primo mese dell'anno, mentre era in piena su tutte le rive, e misero in fuga tutti gli abitanti della valle a oriente e a occidente.

¹⁷Alcuni dei figli di Beniamino e di Giuda andarono da Davide fino alla sua fortezza. ¹⁸Davide uscì loro incontro e presa la parola disse loro: «Se siete venuti da me con intenzioni pacifiche per aiutarmi, sono disposto a unirmi a voi; ma se venite per tradirmi e consegnarmi ai miei avversari, mentre non c'è violenza nelle mie mani, il Dio dei nostri padri veda e punisca». ¹⁹Allora lo spirito invase Amasài, capo dei Trenta:

«Per te, Davide,
e con te, figlio di Iesse.

Pace, pace a te,
e pace a chi ti aiuta,
perché il tuo Dio ti aiuta».

Davide li accolse e li costituì capi di schiere.

²⁰Anche da Manasse alcuni passarono a Davide, mentre insieme con i Filistei marciava in guerra contro Saul. Egli però non li aiutò perché, essendosi consultati, i principi dei Filistei lo rimandarono dicendo: «A danno delle nostre teste, egli passerebbe a Saul, suo signore». ²¹Mentre era diretto a Siklag, passarono dalla sua parte i manassiti Adnach, Iozabàd, Iediaèl, Michele, Iozabàd, Eliu e Silletài, capi di migliaia nella tribù di Manasse. ²²Essi aiutarono Davide contro i razziatori, perché erano tutti valorosi, e divennero comandanti dell'esercito. ²³In verità ogni giorno alcuni passavano dalla parte di Davide per aiutarlo e così il suo divenne un accampamento enorme.

²⁴Ecco le cifre dei capi armati che passarono a Davide a Ebron per trasferire il regno da Saul a lui, secondo l'ordine del Signore.

²⁵Dei figli di Giuda, che portavano scudo e lancia: seimilaottocento armati.

²⁶Dei figli di Simeone, uomini valorosi in guerra: settemilacenti.

²⁷Dei figli di Levi: quattromilaseicento, ²⁸inoltre Ioiadà, condottiero della famiglia di Aronne, e con lui tremilasettecento, ²⁹e Sadoc, giovane molto valoroso, e il casato con i ventidue comandanti.

³⁰Dei figli di Beniamino, fratelli di Saul: tremila, perché in massima parte essi rimasero al servizio della casa di Saul.

³¹Dei figli di Èfraim: ventimilaottocento uomini valorosi, celebri nei loro casati.

³²Di metà della tribù di Manasse: diciottomila, che furono designati per nome, per andare a proclamare re Davide.

³³Dei figli di Ìssacar, che conoscevano bene i vari tempi, in modo da sapere che cosa dovesse fare Israele: duecento capi e tutti i loro fratelli alle loro dipendenze.

³⁴Di Zàbulon: cinquantamila, arruolati nell'esercito, pronti per la battaglia con tutte le armi da guerra, disposti ad aiutare senza doppiezza.

³⁵Di Nèftali: mille comandanti e con loro trentasettemila dotati di scudo e di lancia.

³⁶Dei Daniti: ventottomilaseicento, armati per la guerra.

³⁷Di Aser: quarantamila guerrieri, arruolati nell'esercito e armati per la guerra.

³⁸Dalla Transgiordania, ossia dei Rubeniti, dei Gaditi e di metà della tribù di Manasse: centoventimila con tutte le armi da guerra.

³⁹Tutti costoro, guerrieri pronti a marciare, con cuore leale si recarono a Ebron per proclamare Davide re su tutto Israele; anche tutto il resto d'Israele era concorde nel proclamare re Davide. ⁴⁰Rimasero là con Davide tre giorni, mangiando e bevendo quanto i fratelli avevano preparato per loro. ⁴¹Anche i loro vicini e perfino da Ìssacar, da Zàbulon e da Nèftali avevano portato cibarie con asini, cammelli, muli e buoi: farina, schiacciate di fichi, uva passa, vino, olio, buoi e pecore in gran quantità, perché c'era gioia in Israele.

13 ¹Davide si consigliò con i comandanti di migliaia e di centinaia e con tutti i condottieri. ²A tutta l'assemblea d'Israele Davide disse: «Se vi sembra bene e se il Signore, nostro Dio, lo consente, comunichiamo ai nostri fratelli rimasti in tutti i territori d'Israele, ai sacerdoti e ai leviti nelle città dei loro pascoli, di radunarsi presso di noi. ³Così riporteremo l'arca del nostro Dio qui presso di noi, perché non ce ne siamo più curati dal tempo di Saul». ⁴Tutti i partecipanti all'assemblea approvarono che si facesse così, perché la proposta parve giusta agli occhi di tutto il popolo.

⁵Davide convocò tutto Israele, da Sicor d'Egitto fino all'ingresso di Camat, per trasportare l'arca di Dio da Kiriath-Iearim. ⁶Davide con tutto Israele salì a Baalà, verso Kiriath-Iearim, che apparteneva a Giuda, per far salire di là l'arca di Dio, sulla quale si proclama il nome del Signore, che siede sui cherubini. ⁷Dalla casa di Abinadab trasportarono l'arca di Dio su un carro nuovo; Uzza e Achio conducevano il carro. ⁸Davide e tutto Israele danzavano davanti a Dio con tutte le forze, con canti e con cetre, arpe, tamburelli, cembali e trombe. ⁹Giunti all'aia di Chidon, Uzza stese la mano per trattenere l'arca, perché i buoi vacillavano. ¹⁰L'ira del Signore si accese contro Uzza e lo colpì perché aveva steso la mano sull'arca, e morì sul posto, davanti a Dio. ¹¹Davide si rattristò, perché il Signore aveva aperto una breccia contro Uzza; quel luogo fu chiamato Peres-Uzza fino ad oggi.

¹²Davide in quel giorno ebbe timore di Dio e disse: «Come potrei condurre presso di me l'arca di Dio?». ¹³Così Davide non portò l'arca presso di sé nella Città di Davide, ma la fece dirottare nella casa di Obed-Edom di Gat. ¹⁴L'arca di Dio rimase tre mesi in casa di Obed-Edom e il Signore benedisse la casa di Obed-Edom e quanto gli apparteneva.

14 ¹Chiram, re di Tiro, inviò messaggeri a Davide con legno di cedro, muratori e carpentieri per costruirgli una casa. ²Davide seppe allora che il Signore lo confermava re d'Israele e che il suo regno era molto esaltato per amore d'Israele, suo popolo.

³Davide prese altre mogli a Gerusalemme e generò altri figli e figlie. ⁴I nomi di quelli che gli furono generati a Gerusalemme sono: Sammua, Sobab, Natan, Salomone, ⁵Ibcar, Elisua, Elifélet, ⁶Noga, Nefeg, Iafia, ⁷Elisamà, Beeliadà ed Elifélet.

⁸Quando i Filistei seppero che Davide era stato unto re di tutto Israele, salirono tutti per dargli la caccia. Appena Davide ne fu informato, uscì loro incontro. ⁹Vennero i Filistei e invasero la valle dei Refaim. ¹⁰Davide consultò Dio, chiedendo: «Devo andare contro i Filistei? Li metterai nelle mie mani?». Il Signore gli rispose: «Va' pure; li metterò nelle tue mani». ¹¹Quelli vennero a Baal-Perasim, dove Davide li sconfisse. Davide disse: «Dio ha aperto per mio mezzo una breccia tra i miei nemici, come una breccia aperta dalle acque». Per questo chiamò quel luogo Baal-Perasim. ¹²I Filistei vi abbandonarono i loro idoli e Davide ordinò: «Brucino tra le fiamme!».

¹³I Filistei tornarono di nuovo a invadere la valle. ¹⁴Davide consultò ancora Dio, che gli rispose: «Non seguirli; aggirali e raggiungili dalla parte di Becaìm. ¹⁵Quando sentirai un rumore di passi sulla cima di Becaìm, allora uscirai a combattere, perché Dio uscirà davanti a te, per colpire l'accampamento dei

Filistei». ¹⁶Davide fece come Dio gli aveva ordinato e colpì l'accampamento dei Filistei da Gàbaon fino a Ghezer. ¹⁷La fama di Davide si diffuse in tutti i paesi, mentre il Signore lo rendeva terribile fra tutte le genti.

15

¹Egli si costruì edifici nella Città di Davide, preparò il posto per l'arca di Dio ed eresse per essa una tenda. ²Allora Davide disse: «Nessuno, se non i leviti, porti l'arca di Dio, perché Dio li ha scelti come portatori dell'arca e come suoi ministri per sempre».

³Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. ⁴Davide radunò i figli di Aronne e i leviti. ⁵Dei figli di Keat: Urièl, il comandante, con i centoventi fratelli; ⁶dei figli di Merarì: Asaià, il comandante, con i duecentoventi fratelli; ⁷dei figli di Ghersom: Gioele, il comandante, con i centotrenta fratelli; ⁸dei figli di Elisafàn: Semaia, il comandante, con i duecento fratelli; ⁹dei figli di Ebron: Elièl, il comandante, con gli ottanta fratelli; ¹⁰dei figli di Uzzièl: Amminadàb, il comandante, con i centodieci fratelli.

¹¹Davide chiamò i sacerdoti Sadoc ed Ebiatàr e i leviti Urièl, Asaià, Gioele, Semaia, Elièl e Amminadàb ¹²e disse loro: «Voi siete i capi dei casati levitici. Santificatevi, voi e i vostri fratelli. Quindi fate salire l'arca del Signore, Dio d'Israele, nel posto che io le ho preparato. ¹³Poiché la prima volta voi non c'eravate, il Signore nostro Dio si irritò con noi, perché non l'abbiamo consultato secondo la regola».

¹⁴I sacerdoti e i leviti si santificarono per far salire l'arca del Signore, Dio d'Israele. ¹⁵I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. ¹⁶Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. ¹⁷I leviti tennero pronti Eman, figlio di Gioele, Asaf, uno dei suoi fratelli, figlio di Berechia, e, tra i figli di Merarì, loro fratelli, Etan, figlio di Kusaià. ¹⁸Con loro c'erano i loro fratelli di secondo grado: Zaccaria, Ben, Iaazièl, Semiramòt, Iechièl, Unni, Eliàb, Benaia, Maasia, Mattitia, Elifleu, Micneia, Obed-Edom e Ieièl portieri. ¹⁹I cantori Eman, Asaf ed Etan usavano cimbali di bronzo per il loro suono squillante. ²⁰Zaccaria, Azièl, Semiramòt, Iechièl, Unni, Eliàb, Maasia e Benaia suonavano arpe in acuto. ²¹Mattitia, Elifleu, Micneia, Obed-Edom, Ieièl, Azaria suonavano le cetre sull'ottava per dare il tono. ²²Chenania, capo dei leviti, dirigeva l'esecuzione, perché era esperto. ²³Berechia ed Elkanà facevano da portieri presso l'arca. ²⁴I sacerdoti Sebania, Giòsafat, Netanèl, Amasài, Zaccaria, Benaia, Elièzer suonavano le trombe davanti all'arca di Dio; Obed-Edom e Iechia facevano da portieri presso l'arca.

²⁵Davide, gli anziani d'Israele e i comandanti di migliaia procedettero con gioia a far salire l'arca dell'alleanza del Signore dalla casa di Obed-Edom. ²⁶Poiché Dio assisteva i leviti che portavano l'arca dell'alleanza del Signore, si sacrificarono sette giovenchi e sette arieti. ²⁷Davide indossava un manto di bisso, come pure tutti i leviti che portavano l'arca, i cantori e Chenania, che dirigeva l'esecuzione. Davide aveva inoltre un *efod* di lino. ²⁸Tutto Israele faceva salire l'arca dell'alleanza del Signore con grida, con suoni di corno, con trombe e con cimbali, suonando arpe e cetre. ²⁹Quando l'arca dell'alleanza del Signore entrò nella Città di Davide, Mical,

figlia di Saul, guardando dalla finestra, vide il re Davide ballare e far festa e lo dispreggò in cuor suo.

16

¹Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. ²Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore. ³Distribuì a tutti gli Israeliti, uomini e donne, una pagnotta di pane, una porzione di carne arrostita e una schiacciata di uva passa.

⁴Egli stabilì che alcuni leviti stessero davanti all'arca del Signore come ministri, per celebrare, ringraziare e lodare il Signore, Dio d'Israele. ⁵Erano Asaf il capo, Zaccaria il suo secondo, Ieièl, Semiramòt, Iechièl, Mattitia, Eliàb, Benaià, Obed-Edom e Ieièl, che suonavano strumenti musicali, arpe e cetre; Asaf suonava i cimbali. ⁶I sacerdoti Benaià e Iacazièl con le trombe erano sempre davanti all'arca dell'alleanza di Dio. ⁷Proprio in quel giorno Davide per la prima volta affidò ad Asaf e ai suoi fratelli questa lode al Signore:

⁸«Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere.

⁹A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

¹⁰Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

¹¹Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto.

¹²Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,

¹³voi, stirpe d'Israele, suo servo, figli di Giacobbe, suoi eletti.

¹⁴È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi.

¹⁵Ricordate sempre la sua alleanza, parola data per mille generazioni,

¹⁶l'alleanza stabilita con Abramo e il suo giuramento a Isacco.

¹⁷L'ha stabilita per Giacobbe come decreto, per Israele come alleanza eterna,

¹⁸quando disse: "Ti darò il paese di Canaan come parte della vostra eredità".

¹⁹Quando erano in piccolo numero, pochi e stranieri in quel luogo,

²⁰e se ne andavano di nazione in nazione e da un regno a un altro popolo,

²¹non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro:

²²«Non toccate i miei consacrati, non fate alcun male ai miei profeti».

²³Cantate al Signore, uomini di tutta la terra,
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

²⁴In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

²⁵Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.

²⁶Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli.

²⁷Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e gioia nella sua dimora.

²⁸Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,

²⁹date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate al suo cospetto,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

³⁰Tremi davanti a lui tutta la terra.
È stabile il mondo, non potrà vacillare!

³¹Gioiscano i cieli, esulti la terra,
e dicano tra le genti: "Il Signore regna!".

³²Risuoni il mare e quanto racchiude,
sia in festa la campagna e quanto contiene.

³³Acclamino gli alberi della foresta
davanti al Signore che viene
a giudicare la terra.

³⁴Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

³⁵Dite: "Salvaci, Dio della nostra salvezza,
radunaci e liberaci dalle genti,
perché ringraziamo il tuo nome santo:
lodarti sarà la nostra gloria.

³⁶Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre"».

Tutto il popolo disse: «Amen, lode al Signore».

³⁷Quindi Davide lasciò Asaf e i suoi fratelli davanti all'arca dell'alleanza del Signore, perché officiassero continuamente davanti all'arca, secondo il rituale quotidiano; ³⁸lasciò Obed-Edom, figlio di Iedutùn, e Cosa, insieme con sessantotto fratelli, come portieri. ³⁹Egli incaricò della Dimora del Signore che era sull'altura di Gàbaon il sacerdote Sadoc e i suoi fratelli sacerdoti, ⁴⁰perché offrirono olocausti al Signore sull'altare degli olocausti per sempre, al mattino e alla sera, e compissero quanto è scritto nella legge che il Signore aveva imposto a Israele. ⁴¹Con loro erano Eman, Iedutùn e tutti gli altri scelti e designati per nome perché lodassero il Signore, perché il suo amore è per sempre. ⁴²Con loro avevano trombe e cembali per suonare e altri strumenti per il canto divino. I figli di Iedutùn erano incaricati della porta. ⁴³Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua, e Davide tornò per benedire la sua famiglia.

17

¹Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, disse al profeta Natan: «Ecco, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca dell'alleanza del Signore sta sotto i teli di una tenda». ²Natan rispose a Davide: «Fa' quanto hai in cuor tuo, perché Dio è con te».

³Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola di Dio: ⁴«Va' e di' a Davide, mio servo: Così dice il Signore: “Non mi costruirai tu la casa per la mia dimora. ⁵Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele fino ad oggi. Io passai da una tenda all'altra e da un padiglione all'altro. ⁶Durante tutto il tempo in cui ho camminato insieme con tutto Israele, ho forse mai detto ad alcuno dei giudici d'Israele, a cui avevo comandato di pascere il mio popolo: Perché non mi avete edificato una casa di cedro?».

⁷Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti: “Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. ⁸Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome come quello dei grandi che sono sulla terra. ⁹Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo rovinino come in passato, ¹⁰come dai giorni in cui avevo stabilito dei giudici sopra il mio popolo Israele. Umilierò tutti i tuoi nemici e ti annuncio: una casa costruirà a te il Signore. ¹¹Quando i tuoi giorni saranno compiuti e te ne andrai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uno dei tuoi figli, e renderò stabile il suo regno. ¹²Egli mi edificherà una casa e io renderò stabile il suo trono per sempre. ¹³Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio; non ritirerò da lui il mio amore, come l'ho ritirato dal tuo predecessore. ¹⁴Io lo farò stare saldo per sempre nella mia casa e nel mio regno; il suo trono sarà reso stabile per sempre”». ¹⁵Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione.

¹⁶Allora il re Davide andò a presentarsi davanti al Signore e disse: «Chi sono io, Signore Dio, e che cos'è la mia casa, perché tu mi abbia condotto fin qui? ¹⁷E questo è parso poca cosa ai tuoi occhi, o Dio: tu hai parlato della casa del tuo servo per un lontano avvenire; mi hai fatto contemplare come una successione di uomini in ascesa, Signore Dio! ¹⁸Come può pretendere Davide di aggiungere qualcosa alla tua gloria? Tu conosci il tuo servo. ¹⁹Signore, per amore del tuo servo e secondo il tuo cuore, hai compiuto tutte queste grandi cose, per manifestare tutte le tue meraviglie. ²⁰Signore, nessuno è come te e non vi è altro Dio fuori di te, proprio come abbiamo udito con i nostri orecchi. ²¹E chi è come il tuo popolo, come Israele, unica nazione sulla terra che Dio è venuto a riscattare come popolo per sé e per procurarsi un nome grande e stabile? Tu hai scacciato le nazioni davanti al tuo popolo, che tu hai riscattato dalla nazione d'Egitto. ²²Hai reso il tuo popolo Israele popolo tuo per sempre, e tu, Signore, sei diventato Dio per loro. ²³Ora, Signore, la parola che hai pronunciato sul tuo servo e sulla sua casa resti per sempre e fa' come hai detto. ²⁴Il tuo nome sia saldo e sia magnificato per sempre così: “Il Signore degli eserciti, Dio d'Israele, è Dio per Israele!”. La casa di Davide, tuo servo, sia stabile davanti a te! ²⁵Poiché tu, Dio mio, hai rivelato al tuo servo l'intenzione di costruirgli una casa, per questo il tuo servo ha trovato l'ardire di pregare alla tua presenza. ²⁶Ora, Signore, tu sei Dio; hai fatto al tuo servo queste belle promesse. ²⁷Dégnati dunque di benedire ora la casa del tuo servo, perché sia sempre dinanzi a te! Poiché quanto tu, Signore, benedici, è sempre benedetto».

18

¹In seguito Davide sconfisse i Filistei, li umiliò e prese Gat con le dipendenze dalle mani dei Filistei. ²Quindi sconfisse Moab, e i Moabiti divennero sudditi e tributari di Davide. ³Davide sconfisse anche Adadèzer, re di Soba, verso Camat, nella sua marcia verso il fiume Eufrate per stabilirvi il suo dominio. ⁴Davide gli prese mille carri, settemila cavalieri e ventimila fanti. Davide poi fece tagliare i garretti a tutti i cavalli, risparmiandone un centinaio. ⁵Gli Aramei di Damasco andarono in aiuto di Adadèzer, re di Soba, ma Davide uccise ventiduemila Aramei. ⁶Poi Davide pose guarnigioni nell'Aram di Damasco e gli Aramei divennero sudditi e tributari di Davide. Il Signore salvava Davide in ogni sua impresa. ⁷Davide prese ai servi di Adadèzer gli scudi d'oro e li portò a Gerusalemme. ⁸Da Tibcat e da Cun, città di Adadèzer, Davide asportò una grande quantità di bronzo, con cui Salomone costruì il Mare di bronzo, le colonne e i vari arredi di bronzo. ⁹Quando Tou, re di Camat, udì che Davide aveva sconfitto tutto l'esercito di Adadèzer, re di Soba, ¹⁰mandò al re Davide suo figlio Adoràm, per salutarlo e per benedirlo, perché aveva mosso guerra ad Adadèzer e l'aveva sconfitto; infatti Tou era sempre in guerra con Adadèzer. Adoràm gli portò vasi d'oro, d'argento e di bronzo. ¹¹Il re Davide consacrò anche quelli al Signore, insieme con l'argento e l'oro che aveva tolto a tutti gli altri popoli, agli Edomiti, ai Moabiti, agli Ammoniti, ai Filistei e agli Amaleciti. ¹²Abisài, figlio di Seruià, sconfisse nella valle del Sale diciottomila Edomiti. ¹³Stabilì guarnigioni in Edom e tutti gli Edomiti divennero sudditi di Davide. Il Signore salvava Davide in ogni sua impresa.

¹⁴Davide regnò su tutto Israele e rese giustizia con retti giudizi a tutto il suo popolo. ¹⁵Ioab, figlio di Seruià, comandava l'esercito; Giòsafat, figlio di Achilùd, era archivista; ¹⁶Sadoc, figlio di Achitùb, e Abimèlec, figlio di Ebiatàr, erano sacerdoti; Savsa era scriba; ¹⁷Benaià, figlio di Ioiadà, era capo dei Cretei e dei Peletei e i figli di Davide erano i primi al fianco del re.

19

¹Dopo questo, morì Nacas, re degli Ammoniti, e suo figlio divenne re al suo posto. ²Davide disse: «Manterrò fedeltà a Canun, figlio di Nacas, perché anche suo padre la mantenne a me». Davide mandò messaggeri a consolarlo per suo padre. I ministri di Davide andarono nel territorio degli Ammoniti da Canun per consolarlo. ³Ma i capi degli Ammoniti dissero a Canun: «Forse Davide intende onorare tuo padre ai tuoi occhi, mandandoti dei consolatori? Questi suoi ministri non sono venuti forse da te per spiare la regione, per perlustrarla e per ispezionarla?». ⁴Canun allora prese i ministri di Davide, li fece radere, fece tagliare le loro vesti a metà fino alle natiche, poi li rimandò. ⁵Alcuni vennero a riferire a Davide la sorte di quegli uomini. Il re mandò qualcuno a incontrarli, perché quegli uomini si vergognavano moltissimo. Il re fece dire loro: «Rimanete a Gerico finché vi sia cresciuta di nuovo la barba, poi tornerete».

⁶Gli Ammoniti, vedendo che si erano resi nemici di Davide, mandarono, essi e Canun, mille talenti d'argento per assoldare carri e cavalieri da Aram Naharàim, da Aram Maacà e da Soba. ⁷Assoldarono trentaduemila carri e il re di Maacà con le sue truppe. Questi vennero e si accamparono di fronte a Màdaba; frattanto gli Ammoniti si erano radunati dalle loro città e si erano mossi per la guerra.

⁸Quando Davide sentì questo, mandò Ioab con tutto l'esercito dei prodi. ⁹Gli

Ammoniti uscirono e si disposero a battaglia davanti alla città, mentre i re alleati stavano da parte, nella campagna. ¹⁰Ioab vide che il fronte della battaglia gli era davanti e alle spalle. Scelse allora un corpo tra i migliori d'Israele, li schierò contro gli Aramei ¹¹e affidò il resto dell'esercito a suo fratello Abisài, ed essi si schierarono contro gli Ammoniti. ¹²Disse: «Se gli Aramei saranno più forti di me, tu mi verrai a salvare; se invece gli Ammoniti saranno più forti di te, io salverò te. ¹³Sii forte e dimostriamoci forti per il nostro popolo e per le città del nostro Dio. Il Signore faccia quello che a lui piacerà».

¹⁴Poi Ioab con la gente che aveva con sé attaccò battaglia con gli Aramei, i quali fuggirono davanti a lui. ¹⁵Quando gli Ammoniti videro che gli Aramei erano fuggiti, fuggirono di fronte ad Abisài, fratello di Ioab, e rientrarono in città. Ioab allora venne a Gerusalemme.

¹⁶Gli Aramei, vedendo che erano stati sconfitti da Israele, mandarono a chiamare gli Aramei che erano al di là del Fiume; Sofac, comandante dell'esercito di Adadèzer, era alla loro testa. ¹⁷La cosa fu riferita a Davide, che radunò tutto Israele e attraversò il Giordano. Li raggiunse e si schierò davanti a loro; Davide si dispose alla battaglia di fronte agli Aramei, ed essi si scontrarono con lui. ¹⁸Ma gli Aramei fuggirono davanti a Israele: Davide uccise degli Aramei settemila cavalieri e quarantamila fanti; uccise anche Sofac, comandante dell'esercito. ¹⁹I vassalli di Adadèzer, quando si videro sconfitti da Israele, fecero la pace con Davide e gli rimasero sottoposti. Gli Aramei non vollero più venire a salvare gli Ammoniti.

20

¹All'inizio dell'anno successivo, al tempo in cui i re sono soliti andare in guerra, Ioab, alla testa di un forte esercito, devastò il territorio degli Ammoniti, quindi andò ad assediare Rabbà, mentre Davide rimaneva a Gerusalemme. Ioab occupò e distrusse Rabbà. ²Davide prese dalla testa di Milcom la corona e trovò che pesava un talento d'oro e aveva una pietra preziosa; essa fu posta sulla testa di Davide. Egli ricavò dalla città un bottino molto grande. ³Ne fece uscire gli abitanti e li impiegò alle seghe, ai picconi di ferro e alle asce. Allo stesso modo Davide trattò tutte le città degli Ammoniti. Poi Davide tornò a Gerusalemme con tutta la sua gente.

⁴Dopo questo, ci fu una battaglia con i Filistei, a Ghezer. Allora Sibbecài di Cusa uccise Sippài, dei discendenti dei Refaìm. I Filistei furono soggiogati.

⁵Ci fu un'altra battaglia con i Filistei ed Elcanan, figlio di Iair, uccise Lacmì, fratello di Golia di Gat: l'asta della sua lancia era come un cilindro da tessitori.

⁶Ci fu un'altra battaglia a Gat, dove c'era un uomo di grande statura, con le dita a sei a sei, in tutto ventiquattro, e anche lui era discendente di Rafa. ⁷Egli sfidò Israele, ma Giònata, figlio di Simeà, fratello di Davide, lo uccise. ⁸Questi erano i discendenti di Rafa, a Gat. Essi caddero per mano di Davide e dei suoi uomini.

21

¹Satana insorse contro Israele e incitò Davide a censire Israele. ²Davide disse a Ioab e ai capi del popolo: «Andate, contate gli Israeliti da Bersabea a Dan; quindi portatemene il conto, così che io conosca il loro numero». ³Ioab disse a Davide: «Il Signore aumenti il suo popolo cento volte più di quello che è! Ma, o re, mio signore, essi non sono tutti sudditi del mio signore? Perché il mio signore vuole questa inchiesta? Perché dovrebbe cadere tale colpa su Israele?». ⁴Ma l'ordine del

re prevalse su Ioab. Questi partì e percorse tutto Israele, quindi tornò a Gerusalemme. ⁵Ioab consegnò a Davide il totale del censimento del popolo: c'erano in tutto Israele un milione e centomila uomini in grado di maneggiare la spada; in Giuda risultarono quattrocentosettantamila uomini in grado di maneggiare la spada. ⁶Fra costoro Ioab non censì i leviti né la tribù di Beniamino, perché l'ordine del re gli appariva un abominio.

⁷Il fatto dispiacque agli occhi di Dio, che perciò colpì Israele. ⁸Davide disse a Dio: «Ho peccato molto facendo una cosa simile. Ti prego, toglì la colpa del tuo servo, poiché io ho commesso una grande stoltezza».

⁹Il Signore disse a Gad, veggente di Davide: ¹⁰«Va', riferisci a Davide: Così dice il Signore: "Io ti propongo tre cose: scegline una e quella ti farò"». ¹¹Gad venne dunque da Davide e gli riferì: «Dice il Signore: "Scegli ¹²fra tre anni di carestia, tre mesi di fuga di fronte al tuo nemico, sotto l'incubo della spada dei tuoi nemici, e tre giorni della spada del Signore, con la peste che si diffonde sulla terra e l'angelo del Signore che porta lo sterminio in tutto il territorio d'Israele". Ora vedi che cosa io debba riferire a chi mi ha mandato». ¹³Davide rispose a Gad: «Sono in grande angustia. Ebbene, che io cada nelle mani del Signore, perché la sua misericordia è grande, ma che io non cada nelle mani degli uomini». ¹⁴Così il Signore mandò la peste in Israele; caddero settantamila Israeliti. ¹⁵Dio mandò un angelo a Gerusalemme per devastarla. Ma, nell'atto di devastare, il Signore guardò e si pentì di quel male. Egli disse all'angelo devastatore: «Ora basta! Ritira la mano».

L'angelo del Signore stava ritto presso l'aia di Ornan il Gebuseo. ¹⁶Davide, alzati gli occhi, vide l'angelo del Signore ritto fra terra e cielo, con la spada sguainata in mano, tesa verso Gerusalemme. Allora Davide e gli anziani, coperti di sacco, si prostrarono con la faccia a terra. ¹⁷Davide disse a Dio: «Non sono forse stato io a ordinare il censimento del popolo? Io ho peccato e ho commesso il male; ma queste pecore che cosa hanno fatto? Signore, mio Dio, sì, la tua mano venga contro di me e contro la casa di mio padre, ma non colpisca il tuo popolo».

¹⁸L'angelo del Signore ordinò a Gad di riferire a Davide che salisse a innalzare un altare al Signore nell'aia di Ornan il Gebuseo. ¹⁹Davide salì, secondo la parola che Gad aveva pronunciato nel nome del Signore. ²⁰Ornan si volse e vide l'angelo; i suoi quattro figli, che erano con lui, si nascosero. Ornan stava trebbiando il grano, ²¹quando gli si avvicinò Davide. Ornan guardò e, riconosciuto Davide, uscì dall'aia, prostrandosi con la faccia a terra davanti a Davide. ²²Davide disse a Ornan: «Cedimi il terreno dell'aia, perché io vi costruisca un altare al Signore; cedimelo per tutto il suo valore, così che il flagello si allontani dal popolo». ²³Ornan disse a Davide: «Prenditelo; il re mio signore ne faccia quello che vuole. Vedi, io ti do anche i giovenchi per gli olocausti, le trebbie per la legna e il grano per l'offerta; tutto io ti offro». ²⁴Ma il re Davide disse a Ornan: «No! Lo voglio acquistare per tutto il suo valore; non presenterò al Signore una cosa che appartiene a te offrendo un olocausto gratuitamente». ²⁵E così Davide diede a Ornan seicento sicli d'oro per il terreno.

²⁶Quindi Davide costruì in quel luogo un altare al Signore e offrì olocausti e sacrifici di comunione. Invocò il Signore, che gli rispose con il fuoco sceso dal cielo sull'altare dell'olocausto. ²⁷Il Signore ordinò all'angelo e questi ripose la spada nel fodero. ²⁸Allora, visto che il Signore l'aveva ascoltato sull'aia di Ornan il Gebuseo, Davide offrì là un sacrificio. ²⁹La Dimora del Signore, eretta da Mosè nel deserto, e l'altare dell'olocausto in quel tempo stavano sull'altura che era a Gàbaon; ³⁰ma

Davide non osava recarsi là a consultare Dio, perché si era molto spaventato di fronte alla spada dell'angelo del Signore.

22

¹Davide disse: «Questa è la casa del Signore Dio e questo è l'altare per gli olocausti d'Israele».

²Davide ordinò di radunare i forestieri che erano nella terra d'Israele. Quindi diede incarico agli scalpellini perché squadrassero pietre per la costruzione del tempio di Dio. ³Davide preparò ferro in abbondanza per i chiodi dei battenti delle porte e per le spranghe e anche molto bronzo in quantità incalcolabile. ⁴Il legno di cedro non si contava, poiché quelli di Sidone e di Tiro avevano portato a Davide molto legno di cedro. ⁵Davide pensava: «Mio figlio Salomone è giovane e inesperto, mentre la costruzione da erigersi per il Signore deve essere straordinariamente grande, tale da suscitare fama e ammirazione in tutto il mondo; per questo ne farò i preparativi io». Davide, prima di morire, fece preparativi imponenti. ⁶Poi chiamò Salomone, suo figlio, e gli comandò di costruire una casa al Signore, Dio d'Israele.

⁷Davide disse a Salomone: «Figlio mio, io avevo deciso di costruire una casa al nome del Signore, mio Dio. ⁸Ma mi fu rivolta questa parola del Signore: “Tu hai versato troppo sangue e hai fatto grandi guerre; per questo non costruirai una casa al mio nome, perché hai versato troppo sangue sulla terra davanti a me. ⁹Ecco, ti nascerà un figlio, che sarà uomo di pace; io gli concederò la tranquillità da parte di tutti i suoi nemici che lo circondano. Egli si chiamerà Salomone. Nei suoi giorni io concederò pace e tranquillità a Israele. ¹⁰Egli costruirà una casa al mio nome; egli sarà figlio per me e io sarò padre per lui. Stabilirò il trono del suo regno su Israele per sempre”. ¹¹Ora, figlio mio, il Signore sia con te perché tu riesca a costruire una casa al Signore, tuo Dio, come ti ha promesso. ¹²Ebbene, il Signore ti conceda senno e intelligenza, ti ponga a capo d'Israele per osservare la legge del Signore, tuo Dio. ¹³Allora riuscirai, se cercherai di praticare le leggi e le norme che il Signore ha prescritto a Mosè per Israele. Sii forte e coraggioso; non temere e non abbatterti. ¹⁴Ecco, anche in mezzo alle angosce, ho preparato per la casa del Signore centomila talenti d'oro, un milione di talenti d'argento, bronzo e ferro in quantità incalcolabile. Inoltre ho preparato legname e pietre; tu ve ne aggiungerai ancora. ¹⁵Sono con te molti operai, scalpellini e lavoratori della pietra e del legno e ogni artigiano per ogni lavoro. ¹⁶L'oro, l'argento, il bronzo e il ferro non si calcolano; su, mettiti al lavoro e il Signore sia con te».

¹⁷Davide comandò a tutti i capi d'Israele di aiutare Salomone, suo figlio. ¹⁸Disse: «Il Signore, vostro Dio, non è forse con voi e non vi ha concesso tranquillità all'intorno? Difatti ha già messo nelle mie mani gli abitanti della regione; la terra è assoggettata davanti al Signore e davanti al suo popolo. ¹⁹Ora perciò dedicatevi con il vostro cuore e con la vostra anima alla ricerca del Signore, vostro Dio. Su, costruite il santuario del Signore, vostro Dio, per introdurre l'arca dell'alleanza del Signore e gli oggetti consacrati a Dio nella casa che sarà eretta al nome del Signore».

23

¹Davide, ormai vecchio e sazio di giorni, costituì re su Israele suo figlio Salomone. ²Egli radunò tutti i capi d'Israele, i sacerdoti e i leviti. ³Si contarono i leviti, dai trent'anni in su: censiti, uno per uno, risultarono trentottomila. ⁴Di

costoro ventiquattromila dirigevano l'attività del tempio del Signore, seimila erano scribi e giudici, ⁵quattromila portieri, e quattromila lodavano il Signore con tutti gli strumenti inventati da Davide per lodarlo. ⁶Davide divise in classi i figli di Levi: Gherson, Keat e Merarì.

⁷Dei Ghersoniti: Ladan e Simei. ⁸Figli di Ladan: Iechièl, il capo, poi Zetam e Gioele; tre. ⁹Figli di Simei: Selomìt, Cazièl, Aran; tre. Costoro sono i capi dei casati di Ladan. ¹⁰Figli di Simei: Iacat, Ziza, Ieus, Berià; questi sono i quattro figli di Simei. ¹¹Iacat era il capo e Ziza il secondo. Ieus e Berià non ebbero molti figli; perciò erano un solo casato, una sola classe.

¹²Figli di Keat: Amram, Isar, Ebron e Uzzièl; quattro. ¹³Figli di Amram: Aronne e Mosè. Aronne fu scelto per consacrare le cose santissime, egli e i suoi figli, per sempre, perché offrì incenso davanti al Signore, lo servisse e benedicesse in suo nome per sempre. ¹⁴Riguardo a Mosè, uomo di Dio, i suoi figli furono annoverati nella tribù di Levi. ¹⁵Figli di Mosè: Ghersom ed Elièzer. ¹⁶Figli di Ghersom: Sebuèl, il capo. ¹⁷I figli di Elièzer furono Recabia, il capo. Elièzer non ebbe altri figli, mentre i figli di Recabia furono moltissimi. ¹⁸Figli di Isar: Selomìt, il capo. ¹⁹Figli di Ebron: Ieria il capo, Amaria secondo, Iacazièl terzo, Iekamàm quarto. ²⁰Figli di Uzzièl: Mica il capo, Issia secondo.

²¹Figli di Merarì: Maclì e Musì. Figli di Maclì: Eleàzaro e Kis. ²²Eleàzaro morì senza figli, avendo soltanto figlie; le sposarono i figli di Kis, loro fratelli. ²³Figli di Musì: Maclì, Eder e Ieremòt; tre.

²⁴Questi sono i figli di Levi secondo i loro casati, i capi di casato, secondo il censimento, contati nominalmente, uno per uno, incaricati dei lavori per il servizio del tempio del Signore, dai vent'anni in su. ²⁵Infatti Davide aveva detto: «Il Signore, Dio d'Israele, ha concesso la tranquillità al suo popolo e si è stabilito a Gerusalemme per sempre. ²⁶Anche i leviti non avranno più da trasportare la Dimora e tutti i suoi oggetti per il suo servizio». ²⁷Secondo le ultime disposizioni di Davide, il censimento dei figli di Levi si fece dai vent'anni in su. ²⁸Perciò il loro posto era a fianco dei figli di Aronne per il servizio del tempio del Signore, relativamente ai cortili, alle stanze, alla purificazione di ogni cosa sacra e all'attività per il servizio del tempio di Dio, ²⁹al pane dell'offerta, alla farina, all'offerta, alle focacce non lievitate, alle cose che dovevano essere preparate nella teglia e ben stemperate, e a tutte le misure di capacità e di lunghezza. ³⁰Dovevano presentarsi ogni mattina e ogni sera per celebrare e lodare il Signore, ³¹come pure per tutti gli olocausti da offrire al Signore nei sabati, nei noviluni, nelle feste fisse, secondo un numero preciso prescritto dalle loro regole, stando sempre davanti al Signore. ³²Dovevano provvedere anche al servizio della tenda del convegno e al servizio del santuario e stavano agli ordini dei figli di Aronne, loro fratelli, per il servizio del tempio del Signore.

24

¹Classi dei figli di Aronne. Figli di Aronne: Nadab, Abiu, Eleàzaro e Itamàr.

²Nadab e Abiu morirono prima del padre e non lasciarono figli. Esercitarono il sacerdozio Eleàzaro e Itamàr.

³Davide, insieme con Sadoc dei figli di Eleàzaro e con Achimèlec dei figli di Itamàr, li divise in classi secondo il loro servizio. ⁴Poiché risultò che i figli di Eleàzaro, quanto alla somma dei maschi, erano più numerosi dei figli di Itamàr,

furono così classificati: sedici capi di casato per i figli di Eleàzaro, otto per i figli di Itamàr. ⁵Li divisero a sorte, questi come quelli, perché c'erano principi del santuario e principi di Dio sia tra i figli di Eleàzaro che tra i figli di Itamàr. ⁶Lo scriba Semaìa, figlio di Netanèl, dei figli di Levi, ne fece il catalogo alla presenza del re, dei principi, del sacerdote Sadoc, di Achimèlec, figlio di Ebiatàr, dei capi dei casati sacerdotali e levitici; si registravano due casati per Eleàzaro e uno per Itamàr.

⁷La prima sorte toccò a Ioiarìb, la seconda a Iedaià, ⁸la terza a Carim, la quarta a Seorìm, ⁹la quinta a Malchia, la sesta a Miamìn, ¹⁰la settima ad Akkos, l'ottava ad Abia, ¹¹la nona a Giosuè, la decima a Secania, ¹²l'undecima a Eliasìb, la dodicesima a Iakim, ¹³la tredicesima a Cuppà, la quattordicesima a Is-Baal, ¹⁴la quindicesima a Bilga, la sedicesima a Immer, ¹⁵la diciassettesima a Chezir, la diciottesima a Appisès, ¹⁶la diciannovesima a Petachia, la ventesima a Ezechiele, ¹⁷la ventunesima a Iachin, la ventiduesima a Gamul, ¹⁸la ventitreesima a Delaià, la ventiquattresima a Maazia. ¹⁹Queste furono le classi secondo il loro servizio, per entrare nel tempio del Signore secondo la regola stabilita dal loro antenato Aronne, come gli aveva ordinato il Signore, Dio d'Israele.

²⁰Quanto agli altri figli di Levi, per i figli di Amram c'era Subaèl; per i figli di Subaèl, Iecdia. ²¹Quanto a Recabia, il capo dei figli di Recabia era Issia. ²²Per gli Isariti, Selomòt; per i figli di Selomòt, Iacat. ²³Figli di Ebron: Ieria il capo, Amaria secondo, Iacazièl terzo, Iekamàm quarto. ²⁴Figli di Uzzièl: Mica; per i figli di Mica, Samir; ²⁵fratello di Mica era Issia; per i figli di Issia, Zaccaria. ²⁶Figli di Merarì: Maclì e Musì, figli di Iaazia, suo figlio. ²⁷Figli di Merarì nella linea di Iaazia, suo figlio: Soam, Zaccur e Ibrì. ²⁸Per Maclì: Eleàzaro, che non ebbe figli, ²⁹e Kis. Figlio di Kis era Ieracmeèl. ³⁰Figli di Musì: Maclì, Eder e Ierimòt. Questi sono i figli dei leviti secondo i loro casati. ³¹Anch'essi, come i loro fratelli, figli di Aronne, furono sorteggiati alla presenza del re Davide, di Sadoc, di Achimèlec, dei capi dei casati sacerdotali e levitici: sia i casati del maggiore sia quelli di suo fratello minore.

25

¹Quindi Davide, insieme con i comandanti dell'esercito, separò per il servizio i figli di Asaf, di Eman e di Idutùn, che profetavano con cetre, arpe e cimbali. Ed ecco il numero di questi uomini, incaricati di tale attività.

²Per i figli di Asaf: Zaccur, Giuseppe, Netania, Asarela; i figli di Asaf erano sotto la direzione di Asaf, che eseguiva la musica secondo le istruzioni del re.

³Per Iedutùn, i figli di Iedutùn: Godolia, Serì, Isaia, Simeì, Casabia, Mattitia: sei, sotto la direzione del loro padre Iedutùn, che cantava sulla cetra ed eseguiva musica per celebrare e lodare il Signore.

⁴Per Eman, i figli di Eman: Bukkia, Mattania, Uzzièl, Sebuèl, Ierimòt, Anania, Anàni, Eliata, Ghiddalti, Romànti-Ezer, Iosbekasa, Malloti, Otir, Macaziòt. ⁵Tutti costoro erano figli di Eman, veggente del re, secondo la promessa di Dio di esaltare la sua potenza. Dio infatti concesse a Eman quattordici figli e tre figlie. ⁶Tutti costoro, sotto la direzione del loro padre, cantavano nel tempio del Signore con cimbali, arpe e cetre, per il servizio del tempio di Dio, agli ordini del re. ⁷Il numero di costoro, insieme con i fratelli, esperti nel canto del Signore, tutti maestri, era di duecentottantotto. ⁸Per i loro turni di servizio furono sorteggiati i piccoli come i grandi, i maestri come i discepoli.

⁹La prima sorte toccò, per Asaf, a Giuseppe; secondo fu Godolia, con i fratelli e i figli: dodici; ¹⁰terzo Zaccur, con i figli e i fratelli: dodici; ¹¹quarto Isrì, con i figli e i fratelli: dodici; ¹²quinto Netania, con i figli e i fratelli: dodici; ¹³sesto Bukkia, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁴settimo Iesarela, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁵ottavo Isaia, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁶nono Mattania, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁷decimo Simeì, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁸undicesimo Azarèl, con i figli e i fratelli: dodici; ¹⁹dodicesimo Casabia, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁰tredicesimo Subaèl, con i figli e i fratelli: dodici; ²¹quattordicesimo Mattitia, con i figli e i fratelli: dodici; ²²quindicesimo Ieremòt, con i figli e i fratelli: dodici; ²³sedicesimo Anania, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁴diciassettesimo Iosbekasa, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁵diciottesimo Anàni, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁶diciannovesimo Malloti, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁷ventesimo Eliata, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁸ventunesimo Otir, con i figli e i fratelli: dodici; ²⁹ventiduesimo Ghiddalti, con i figli e i fratelli: dodici; ³⁰ventitreesimo Macaziòt, con i figli e i fratelli: dodici; ³¹ventiquattresimo Romànti-Ezer, con i figli e i fratelli: dodici.

26

¹Quanto alle classi dei portieri, per i Coriti vi era Meselema, figlio di Cori, dei figli di Asaf. ²Figli di Meselema: Zaccaria il primogenito, Iediaèl il secondo, Zebadia il terzo, Iatnièl il quarto, ³Elam il quinto, Giovanni il sesto, Elioenài il settimo. ⁴Figli di Obed-Edom: Semaìa il primogenito, Iozabàd il secondo, Iòach il terzo, Sacar il quarto, Netanèl il quinto, ⁵Ammièl il sesto, Ìssacar il settimo, Peulletài l'ottavo, poiché Dio l'aveva benedetto.

⁶A Semaìa, suo figlio, nacquero figli che dominavano nel loro casato perché erano uomini valorosi. ⁷Figli di Semaìa: Otnì, Raffaele, Obed, Elzabàd con i suoi fratelli, uomini valorosi, Eliu e Semachia. ⁸Tutti costoro erano discendenti di Obed-Edom. Essi e i loro figli e i loro fratelli, uomini valorosi, erano in forza per il servizio. Per Obed-Edom: sessantadue in tutto. ⁹Meselema aveva figli e fratelli, tutti uomini valorosi: diciotto in tutto. ¹⁰Figli di Cosa, dei discendenti di Merarì: Simrì, il capo; non era primogenito, ma suo padre lo aveva costituito capo. ¹¹Chelkia era il secondo, Tebalia il terzo, Zaccaria il quarto. Totale dei figli e fratelli di Cosa: tredici.

¹²Queste classi di portieri, cioè i capigruppo, avevano l'incarico, come i loro fratelli, di servire nel tempio del Signore. ¹³Gettarono le sorti, tanto il piccolo quanto il grande, secondo i loro casati, per ciascuna porta.

¹⁴Per il lato orientale la sorte toccò a Selemia; a Zaccaria, suo figlio, consigliere assennato, per sorteggio toccò il lato settentrionale, ¹⁵a Obed-Edom quello meridionale, ai suoi figli toccarono i magazzini. ¹⁶Il lato occidentale con la porta Sallèchet, sulla via della salita, toccò a Suppìm e a Cosa. Un posto di guardia era accanto all'altro. ¹⁷Per il lato orientale erano incaricati sei uomini ogni giorno, per il lato settentrionale quattro al giorno, per quello meridionale quattro al giorno, per ogni magazzino due. ¹⁸Alla loggia a occidente, ce n'erano quattro per la strada e due per la loggia. ¹⁹Queste le classi dei portieri per i figli di Core e per i figli di Merarì.

²⁰I leviti, loro fratelli, addetti alla sorveglianza dei tesori del tempio di Dio e dei tesori delle cose consacrate, ²¹erano figli di Ladan, Ghersoniti secondo la linea di Ladan. Capi dei casati di Ladan, il Ghersonita, erano gli Iechieliti. ²²Gli Iechieliti

Zetam e Gioele, suo fratello, erano addetti ai tesori del tempio del Signore.

²³Fra i discendenti di Amram, di Isar, di Ebron e di Uzziel, ²⁴Subaèl, figlio di Ghersom, figlio di Mosè, era sovrintendente dei tesori. ²⁵Suoi fratelli, nella linea di Elièzer, erano suo figlio Recabia, di cui fu figlio Isaia, di cui fu figlio Ioram, di cui fu figlio Zikrì, di cui fu figlio Selomìt. ²⁶Questo Selomìt con i suoi fratelli era addetto ai tesori delle cose consacrate, che il re Davide, i capi di casato, i comandanti di migliaia e di centinaia e i comandanti dell'esercito ²⁷avevano consacrato, prendendole dal bottino di guerra e da altre prede, per la manutenzione del tempio del Signore. ²⁸Inoltre c'erano tutte le cose consacrate dal veggente Samuele, da Saul, figlio di Kis, da Abner, figlio di Ner, e da Ioab, figlio di Seruìa; tutte queste cose consacrate dipendevano da Selomìt e dai suoi fratelli.

²⁹Fra i discendenti di Isar, Chenania e i suoi figli erano addetti agli affari esterni d'Israele come scribi e giudici. ³⁰Fra i discendenti di Ebron, Casabia e i suoi fratelli, uomini valorosi, in numero di millesettecento, erano addetti alla sorveglianza d'Israele, dal lato occidentale del Giordano, per il culto del Signore e al servizio del re. ³¹Fra i discendenti di Ebron c'era Ieria, il capo degli Ebroniti, secondo le loro generazioni e i loro casati; nell'anno quarantesimo del regno di Davide si fecero ricerche e fra loro si trovarono uomini valorosi a Iazer di Gàlaad. ³²Tra i fratelli di Ieria, uomini valorosi, c'erano duemilasettecento capi di casato. Il re Davide diede a costoro autorità sui Rubeniti, sui Gaditi e su metà della tribù di Manasse per tutte le questioni riguardanti Dio e quelle riguardanti il re.

27

¹Ecco i figli d'Israele, secondo il loro numero, i capi di casato, i comandanti di migliaia e di centinaia, i loro scribi al servizio del re, secondo le loro classi, delle quali una entrava e l'altra usciva, ogni mese, per tutti i mesi dell'anno. Ogni classe comprendeva ventiquattromila uomini.

²Alla prima classe, in funzione nel primo mese, presiedeva Iasobàm, figlio di Zabdiel; la sua classe era di ventiquattromila. ³Egli era dei discendenti di Peres ed era il capo di tutti i comandanti dell'esercito, per il primo mese.

⁴Alla classe del secondo mese presiedeva Dodài di Acòach; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

⁵Al terzo gruppo, per il terzo mese, presiedeva Benaià, figlio di Ioiadà, sommo sacerdote; la sua classe era di ventiquattromila uomini. ⁶Questo Benaià era un prode dei Trenta e aveva il comando dei Trenta e della sua classe. Suo figlio era Ammizabàd.

⁷Quarto, per il quarto mese, era Asaèl, fratello di Ioab, e, dopo di lui, Zebadia, suo figlio; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

⁸Quinto, per il quinto mese, era il comandante Samut, di Zerach; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

⁹Sesto, per il sesto mese, era Ira, figlio di Ikkes, di Tekòa; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹⁰Settimo, per il settimo mese, era Cheles, di Pelon, dei discendenti di Èfrain; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹¹Ottavo, per l'ottavo mese, era Sibbecài, di Cusa, lo Zerachita; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹²Nono, per il nono mese, era Abièzer, di Anatòt, il Beniaminita; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹³Decimo, per il decimo mese, era Marài, di Netofà, lo Zerachita; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹⁴Undicesimo, per l'undicesimo mese, era Benaìa, di Piratòn, dei discendenti di Èfrain; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹⁵Dodicesimo, per il dodicesimo mese, era Cheldài, di Netofà, della stirpe di Otnièl; la sua classe era di ventiquattromila uomini.

¹⁶Riguardo alle tribù d'Israele: della tribù di Ruben era condottiero Elièzer, figlio di Zikrì; di quella di Simeone, Sefatia, figlio di Maacà; ¹⁷di quella di Levi, Casabia, figlio di Kemuèl; degli Arònnidi, Sadoc; ¹⁸di quella di Giuda, Eliu, dei fratelli di Davide; di quella di Ìssacar, Omri, figlio di Michele; ¹⁹di quella di Zàbulon, Ismaia, figlio di Abdia; di quella di Nèftali, Ierimòt, figlio di Azrièl; ²⁰degli Efraimiti, Osea, figlio di Azazia; di una metà della tribù di Manasse, Gioele, figlio di Pedaià; ²¹dell'altra metà della tribù di Manasse in Gàlaad, Iddo, figlio di Zaccaria; di quella di Beniamino, Iaasièl, figlio di Abner; ²²di quella di Dan, Azarèl, figlio di Ierocàm. Questi erano i capi delle tribù d'Israele.

²³Davide non fece il censimento di quelli al di sotto dei vent'anni, perché il Signore aveva detto che avrebbe moltiplicato Israele come le stelle del cielo. ²⁴Ioab, figlio di Seruià, aveva cominciato il censimento, ma non lo terminò; proprio per questo si scatenò l'ira su Israele. Questo censimento non fu registrato nel libro delle Cronache del re Davide.

²⁵Sovrintendenti: ai tesori del re, Azmàvet, figlio di Adièl; ai tesori che erano nella campagna, nelle città, nei villaggi e nelle torri, Giònata, figlio di Ozia; ²⁶agli operai agricoli, per la lavorazione del suolo, Ezrì, figlio di Chelub; ²⁷alle vigne, Simei, di Rama; ai prodotti delle vigne depositati nelle cantine, Zabdì, di Sefam; ²⁸agli oliveti e ai sicomòri nella Sefela, Baal-Canan, di Gheder; ai depositi di olio, Ioas; ²⁹agli armenti che pascolavano nella pianura di Saron, il Saronita Sitràì; agli armenti nelle valli, Safat, figlio di Adlài; ³⁰ai cammelli, Obil, l'Ismaelita; alle asine, Iecdia, di Meronòt; ³¹alle pecore, Iaziz, l'Agareno. Tutti costoro erano sovrintendenti ai beni del re Davide.

³²Giònata, zio di Davide, era consigliere; uomo intelligente e scriba, egli insieme con Iechièl, figlio di Acmonì, si occupava dei figli del re. ³³Achitòfel era consigliere del re; Cusài, l'Arkita, era amico del re. ³⁴Ad Achitòfel succedettero Ioiadà, figlio di Benaìa, ed Ebiatàr. Comandante dell'esercito del re era Ioab.

28

¹Davide convocò tutti i comandanti d'Israele, i capi delle tribù e i comandanti delle varie classi al servizio del re, i comandanti di migliaia, i comandanti di centinaia, i sovrintendenti a tutti i beni e a tutto il bestiame del re e dei suoi figli, insieme con i cortigiani, i prodi e ogni soldato valoroso in Israele. ²Davide si alzò in piedi e disse:

«Ascoltatemi, fratelli miei e popolo mio! Io avevo deciso di costruire una dimora stabile per l'arca dell'alleanza del Signore, per lo sgabello dei piedi del nostro Dio. Avevo fatto i preparativi per la costruzione, ³ma Dio mi disse: "Non costruirai una casa al mio nome, perché tu sei stato un guerriero e hai versato sangue". ⁴Il Signore, Dio d'Israele, scelse me fra tutta la famiglia di mio padre, perché divenissi per sempre re su Israele; difatti egli si è scelto Giuda come capo, e fra la discendenza di Giuda ha scelto il casato di mio padre, e tra i figli di mio padre

ha trovato compiacenza in me, per costituirmi re su tutto Israele. ⁵Fra tutti i miei figli, poiché il Signore mi ha dato molti figli, ha scelto mio figlio Salomone per farlo sedere sul trono del regno del Signore su Israele. ⁶Egli infatti mi ha detto: «Salomone, tuo figlio, costruirà la mia casa e i miei cortili, perché io mi sono scelto lui come figlio e io gli sarò padre. ⁷Renderò saldo il suo regno per sempre, se egli persevererà nel compiere i miei comandi e le mie norme, come fa oggi». ⁸Ora, sotto gli occhi d'Israele, assemblea del Signore, e davanti al nostro Dio che ascolta, vi scongiuro: custodite e ricercate tutti i comandi del Signore, vostro Dio, perché possediate questa buona terra e la passiate in eredità ai vostri figli dopo di voi, per sempre.

⁹Tu, Salomone, figlio mio, riconosci il Dio di tuo padre, servilo con cuore perfetto e con animo volenteroso, perché il Signore scruta tutti i cuori e conosce ogni intimo intento: se lo cercherai, ti si farà trovare; se invece l'abbandonerai, egli ti rigetterà per sempre. ¹⁰Vedi: ora il Signore ti ha scelto perché tu gli costruisci una casa come santuario; sii forte e mettiti al lavoro».

¹¹Davide diede a Salomone, suo figlio, il modello del vestibolo e degli edifici, delle stanze per i tesori, dei piani superiori e delle camere interne e del luogo per il propiziatorio, ¹²inoltre il modello di quanto aveva in animo riguardo ai cortili del tempio del Signore, a tutte le stanze laterali, ai tesori del tempio di Dio e ai tesori delle cose consacrate, ¹³alle classi dei sacerdoti e dei leviti e a tutta l'attività per il servizio del tempio del Signore e a tutti gli arredi usati nel tempio del Signore. ¹⁴Quanto a tutti gli oggetti d'oro, gli consegnò l'oro, indicando il peso dell'oro di ciascun oggetto destinato al culto e il peso dell'argento di ciascun oggetto di culto; ¹⁵inoltre l'oro dei candelabri e delle loro lampade, indicando il peso dei singoli candelabri e delle loro lampade, e l'argento destinato ai candelabri, indicando il peso dei candelabri e delle loro lampade, secondo l'uso di ogni candelabro; ¹⁶inoltre il quantitativo dell'oro per le tavole dell'offerta, per ogni tavola, e dell'argento per le tavole d'argento, ¹⁷dell'oro puro per le forcelle, i vasi per l'aspersione e le brocche; il quantitativo dell'oro per le coppe, per ogni coppa d'oro, e quello dell'argento, per ogni coppa d'argento; ¹⁸l'oro puro per l'altare dell'incenso aromatico, indicandone il peso; il modello del carro d'oro dei cherubini, che stendevano le ali e coprivano l'arca dell'alleanza del Signore. ¹⁹Tutto ciò era contenuto in uno scritto di mano del Signore, che spiegava tutti i particolari del modello.

²⁰Davide disse a Salomone, suo figlio: «Sii forte e coraggioso; mettiti al lavoro, non temere e non abbatterti, perché il Signore Dio, il mio Dio, è con te. Non ti lascerà e non ti abbandonerà finché tu non abbia terminato tutto il lavoro per il tempio del Signore. ²¹Ecco le classi dei sacerdoti e dei leviti per ogni servizio del tempio di Dio; ci sono con te, in ogni lavoro, esperti in ogni attività. I capi e tutto il popolo sono ai tuoi ordini».

29

¹Il re Davide disse a tutta l'assemblea: «Salomone, mio figlio, il solo che Dio ha scelto, è giovane e inesperto, mentre l'impresa è grandiosa, perché l'edificio non è per un uomo ma per il Signore Dio. ²Con tutta la mia forza ho fatto preparativi per il tempio del mio Dio; ho preparato oro su oro, argento su argento, bronzo su bronzo, ferro su ferro, legname su legname, ònici, brillanti, topazi, pietre di vario valore e pietre preziose e marmo bianco in quantità. ³Inoltre, per il mio amore per

il tempio del mio Dio, quanto possiedo in oro e in argento lo dono per il tempio del mio Dio, oltre a quanto ho preparato per il santuario: ⁴tremila talenti d'oro, d'oro di Ofir, e settemila talenti d'argento raffinato per rivestire le pareti interne, ⁵l'oro per gli oggetti in oro, l'argento per quelli in argento e per tutti i lavori eseguiti dagli artefici. E chi vuole ancora riempire oggi la sua mano per fare offerte al Signore?». ⁶Fecero allora offerte i capi di casato, i capi delle tribù d'Israele, i comandanti di migliaia e di centinaia e i sovrintendenti agli affari del re. ⁷Essi diedero per l'opera del tempio di Dio cinquemila talenti d'oro, diecimila d'argento, diecimila talenti d'argento, diciottomila talenti di bronzo e centomila talenti di ferro. ⁸Quanti si ritrovarono in possesso di pietre preziose le diedero nelle mani di Iechièl il Ghersonita, perché fossero depositate nel tesoro del tempio del Signore. ⁹Il popolo gioì per queste loro offerte, perché erano fatte al Signore con cuore sincero; anche il re Davide gioì vivamente.

¹⁰Davide benedisse il Signore sotto gli occhi di tutta l'assemblea. Davide disse:

«Benedetto sei tu, Signore,
Dio d'Israele, nostro padre,
ora e per sempre.

¹¹Tua, Signore, è la grandezza, la potenza,
lo splendore, la gloria e la maestà:
perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.
Tuo è il regno, Signore:
ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.

¹²Da te provengono la ricchezza e la gloria,
tu domini tutto;
nella tua mano c'è forza e potenza,
con la tua mano dai a tutti ricchezza e potere.

¹³Ed ora, nostro Dio, noi ti ringraziamo
e lodiamo il tuo nome glorioso.

¹⁴E chi sono io e chi è il mio popolo, per essere in grado di offrirti tutto questo spontaneamente? Tutto proviene da te: noi, dopo averlo ricevuto dalla tua mano, te l'abbiamo ridato. ¹⁵Noi siamo forestieri davanti a te e ospiti come tutti i nostri padri. Come un'ombra sono i nostri giorni sulla terra e non c'è speranza. ¹⁶Signore, nostro Dio, quanto noi abbiamo preparato per costruire una casa al tuo santo nome proviene da te ed è tutto tuo. ¹⁷So, mio Dio, che tu provi i cuori e ti compiacci della rettitudine. Io, con cuore retto, ho offerto spontaneamente tutte queste cose. Ora io vedo con gioia che anche il tuo popolo qui presente ti porta offerte spontanee. ¹⁸Signore, Dio di Abramo, di Isacco e d'Israele, nostri padri, custodisci per sempre questa disposizione come intimo intento del cuore del tuo popolo. Dirigi i loro cuori verso di te. ¹⁹A Salomone, mio figlio, concedi un cuore sincero, perché custodisca i tuoi comandi, le tue istruzioni e le tue norme, perché esegua tutto ciò e costruisca l'edificio per il quale io ho fatto i preparativi».

²⁰Davide disse a tutta l'assemblea: «Benedite dunque il Signore, vostro Dio!». Tutta l'assemblea benedisse il Signore, Dio dei loro padri; si inginocchiarono e si prostrarono davanti al Signore e al re.

²¹Offrirono sacrifici al Signore e gli bruciarono olocausti il giorno dopo: mille giovenchi, mille arieti, mille agnelli con le loro libagioni, oltre a numerosi sacrifici per tutto Israele. ²²Mangiarono e bevvero alla presenza del Signore in quel giorno

con grande gioia. Di nuovo proclamarono re Salomone, figlio di Davide, e unsero per il Signore lui come capo e Sadoc come sacerdote.

²³Salomone sedette sul trono del Signore come re al posto di Davide, suo padre; prosperò e tutto Israele gli fu sottomesso. ²⁴Tutti i comandanti, i prodi e anche tutti i figli del re Davide si sottomisero al re Salomone. ²⁵Il Signore rese grande Salomone agli occhi di tutto Israele e gli diede un regno così splendido, che nessun predecessore in Israele aveva mai avuto.

²⁶Davide, figlio di Iesse, regnò su tutto Israele. ²⁷La durata del suo regno su Israele fu di quarant'anni: a Ebron regnò sette anni e a Gerusalemme regnò trentatré anni. ²⁸Morì in vecchiaia, sazio di anni, di ricchezza e di gloria. Al suo posto divenne re suo figlio Salomone.

²⁹Le gesta del re Davide, dalle prime alle ultime, sono descritte nei libri del veggente Samuele, nel libro del profeta Natan e nel libro del veggente Gad, ³⁰con tutta la storia del suo regno, della sua potenza e di quanto in quei tempi accadde a lui, a Israele e a tutti i regni del mondo.